ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{6}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 11 Aprile 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8853

Le stragi del Vesuvio continuano.

Una nuova fase di attività eruttiva. - Paesi distrutti e paesi minacciati. - 500 morti. - Il cuore del re. - La solidarietà della Francia. L'immane disastro e i nuovi pericoli a Napoli.

IL VULCANO NON SI PLACA.

Speranze deluse. - La pioggia di cenere e lapilli ricomincia. - Giornalisti bloccati.

NAPOLI 10 (N). Le speranze concepite stamane che la fase eruttiva fosse sul finire, disgraziatamente non accennano a realizzarsi. Il Vesuvio ricominciò ad abbuiarsi. Al calar della sera ricominciò la bufera di lapilli, di cenere e di sabbia. Oltre Portici, verso Resina, Torre del Greco e Torre Annunziata l'intera regione è divenuta inabitabile. Sebbene i fanali sieno accesi notte e giorno, nulla si distingue a pochi metri di distanza. La fuga delle popolazioni e la chiusura dei negozi rendono impossibile il procurarsi i viveri. Alcuni funzionari rimasti sopraluogo per un senso di dovere, da due giorni stentano a cibarsi e sono mezzo affamati. Anche Napoli ha riassunto l'aspetto triste dei giorni scorsi. L'atmosfera è coperta da una pesante opprimente cappa di piombo. Lapilli minutissimi ed accecanti ricominciano a cadere, coprendo la città di un vasto lenzuolo grigio. La densità dello strato di lapilli e la profondità delle tenebre in tutta la regione di Torre del Greco e di Torre Annunziata hanno interrotto completamente le comunicazioni. Parecchie persone sono bloccate, compresi i corrispondenti della «Frankfurter Zeitung» e del «Berliner Tageblatt» e due giornalisti inglesi, che non possono comunicare con Napoli.

La lava, che pareva arrestata, alle 3 del mattino incominciò a scorrere nuovamente con grande velocità. La corrente si riversa sulla vecchia lava ancora calda. Torre del Greco è seriamente compromessa per l'enorme pioggia di cenere e lapilli che cade tuttora. Il servizio tramviario e ferroviario è interrotto. Da Somma vesuviana i pochi superstiti che non hanno potuto fuggire chiedono soccorsi. Essi sono affamati. Furono spediti 10 furgoni di gallette. Quasi dappertutto la pioggia di cenere ha ripreso con grande intensità.

Il ministro Salandra e il sottosegretario De Nava, dopo aver visitato all'Ospedale dei Pellegrini i feriti nel disastro di Piazza Monteoliveto, sono ripartiti alle 10 per i comuni vesuviani.

La pioggia abbondantissima di lapilli caduta nei comuni del circondario di Nola impressionò grandemente quelle popolazioni che abbandonarono l'abitato. Si dice che a Nola ed a Saviano crollarono vari tetti; non vi sarebbero però vittime. Anche a Palma di Campania crollarono alcuni soffitti tra cui quello della caserma dei carabinieri. Non si hanno a deplorare disgrazie di persone. Le truppe del presidio di Nola, i carabinieri e una squadra di 50 operai inviati da Caserta lavorano a impedire ulteriori crolli e a ristabilire le comunicazioni essendo le strade coperte di lapilli. La ferrovia Nola-Codola è interrotta. La popolazione è costernata per la distruzione dei raccolti.

CASTELLAMMARE 10 (N). Mentre una parte dei profughi di Torre Annunziata lascia Castellammare, arrivano numerosissime famiglie di Torre del Greco impaurite per la pioggia di lapilli e di cenere. Il Municipio richiese soccorso pel mantenimento dei numerosi profughi.

NAPOLI 10 (N). La corrente di fuoco, riversatasi sulle vecchie lave, avanza minacciosa. In vari punti, allargandosi, ha invaso e distrutto altri vigneti riprendendo la corsa vertiginosa verso Oratorio e Torre Annunziata. Giunta però al cimitero di Torre Annunziata la grande massa ignea invece di proseguire in linea retta ha svoltato a sinistra dirigendosi verso Pompei.

Le comunicazioni del direttore dell'Osservatorio vesuviano

NAPOLI 10 (N). Il direttore dell'Osservatorio vesuviano, prof. Matteucci, così telegrafa: Salvo alcune scosse ed alcune esplosioni piuttosto forti a lunghi intervalli, l'ultima notte trascorse calma. Stamane, per altro, dalle ore quattro, le esplosioni si sono fatte alquanto più violente e gli apparecchi sismici dell'Osservatorio indicano una forte agitazione interna.

Ottaiano distrutta.

200 cadaveri sotto le macerie. Donne e bambini smarriti.

NAPOLI 10 (N). Ottaiano è completamente distrutta. Gran parte della popolazione si è allontanata. Si calcola che vi siano 200 cadaveri sotto le macerie. Numerosi i feriti gravi. Della ferrovia vesuviana non si può disporre per mancanza di mezzi. Si provvede per l'invio di ambulanze e barelle per il trasporto dei feriti a Somma vesuviana ove la ferrovia è riattivata.

Il «Mattino» reca che ad Ottaiano sono crollate la villa de Sierge, parte del palazzo del principe d'Ottaiano e la casa del notaio Saggese. La distilleria Galliano è intatta. Sono rovinati in parte i palazzi Pranzese, Cutulo, Danele, Piervolino. La pioggia di cenere e lapilli cominciò alle 18 di sabato e terminò alle 10 di ieri. Oggi verso le 14 giunsero ad Ottaiano quattro reparti del 14.o artiglieria distaccati dalle batterie di stanza a Nocera, seguiti da alcuni carabinieri coll'ordine di prendere i detenuti e trasportarli a Nocera, ma appena apparsi i carri ad Ottaiano la popolazione si riversò su loro implorando aiuto e pietà dai conducenti. I soldati, presi dalla commozione, trasgredendo agli ordini ricevuti, caricarono sopra un solo carro trenta detenuti legati coi ferri alle mani. Ansiccome i ferri non bastavano, ne legarono alcuni colle funi e i carabinieri circondarono i carri. Sugli altri tre carri i soldati pregarono la popolazione, nell'interesse comune, di far salire soltanto i bambini e le donne d'età avanzata. I popolani, commossi, accettarono di buon grado. Nel caricare le donne vecchie ed inferme e i bambini, i soldati consigliarono gli uomini di avviarsi a piedi perchè essi coi cavalli li avrebbero raggiunti certamente. Quasi tutti accettarono e si avviarono alla volta di Nocera. Dopo mezz'ora i carri coi popolani e il carro coi detenuti si mossero, ma, con grande sorpresa, i soldati dovettero constatare che i quattro cavalli di ogni carro a stento potevano fare qualche passo avanti. Ciò nonostante cercarono di animare i cavalli, scesero da sella e li presero per le briglie, ma giunti a metà strada fra San Giuseppe e Nocera, i carri rimasero addirittura bloccati. Le donne ed i bambini per poco restarono sui carri, poi, vedendo che la pioggia aumentava ed essi arrischiavano di rimanere feriti, vollero scendere. Allora avvenne un fuggi fuggi generale chi a destra chi a sinistra, cercando un pagliaio, un rifugio qualunque. Così si dispersero per la montagna e finora non se ne hanno notizie.

NAPOLI 10 (N). Il cav. Peri, sottoprefetto di Castellammare, telegrafa all'ultima ora da Ottaiano al prefetto di Napoli che le condizioni di quel paese sono più che mai gravi.

ROMA 10 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Napoli: Ottaiano è completamente scomparsa sepolta sotto le ceneri e i lapilli come avvenne venti secoli fa di Pompei.

L'ecatombe a San Giuseppe.

NAPOLI 10 (N). A San Giuseppe vesuviano si estrassero dalle macerie della chiesa altri 26 cadaveri, oltre ai 53 già estratti. Il prefetto decretò la sospensione del sindaco del paese che abbandonò l'ufficio trascurando inoltre di segnalare alle autorità superiori il disastro da cui fu colpita quella popolazione. Fu nominato un commissario prefettizio per la riorganizzazione dei servizi comunali completamente abbandonati.

ROMA 10 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Napoli: La duchessa d'Aosta col suo seguito si è recata a San Giuseppe ed ha visitato la chiesa ove avvenne la catastrofe. La duchessa assistette all'esumazione di alcuni cadaveri mostrandosi vivamente commossa. Ha visitato i feriti ed elargì soccorsi alle famiglie delle vittime. Da San Giuseppe la duchessa è tornata a Somma a cavallo ove l'attendeva l'automobile.

500 morti!

ROMA 10 (N). Telegrafano da Napoli all'ultima ora alla «Tribuna»: I morti tra Ottaiano e San Giuseppe sono oltre cinquecento. Ricomincia la fase eruttiva del vulcano specialmente a Cercoli ove finora sembrava sedata.

Torre del Greco sotto la cenere e i lapilli.

NAPOLI 10 (N). Telefonano al «Pungolo»: Torre del Greco, che nessun danno ha subito dalla lava, rovinerà sotto l'immane peso della cenere e dei lapilli se non si provvederà a sgombrare i tetti e le terrazze. Occorrono molte braccia.

Salandra e De Nava nei comuni danneggiati.

TORRE DEL GRECO 10 (N). Salandra e De Nava col tenente colonnello di Stato maggiore de Gennaro e il segretario di De Nava, partiti in automobile da Napoli, si diressero a Torre Annunziata. Fino a Resina proseguirono senza gravi difficoltà.

Dinanzi ai municipi di Portici e di Resina ove si esguisce la distribuzione di pane si accalca il popolo; lungo le vie si rimove il fango per rendere possibile il transito; dai tetti si tolgono le ceneri e lapilli. A Resina, Salandra e De Nava si incontrano col generale Dechaurand, comandante della prima zona, che li informa sulle disposizioni date. Si distribuisce il pane che giunge dai panifici di Napoli e di Mola scortato dalla truppa. A Torre del Greco Salandra e De Nava si incontrano col generale Martinelli. La tormenta di lapilli imperversa nuovamente per un quarto d'ora oscurando la via rendendo impossibile l'avanzare. Salandra manda a chiamare il facente funzione di sindaco e si informa dello stato delle cose; dà disposizioni perchè si provveda ad invitare la popolazione all'opera di sgombro delle strade per evitare altre disgrazie. Lamentandosi la mancanza di attrezzi De Nava telegrafa al prefetto di Napoli chiedendo il sollecito invio di zappe, badili e ceste non avendone più disponibili l'autorità militare. Cessata alquanto la tormenta di lapilli, si diffonde un chiarore rosso su Torre del Greco che dà un aspetto sinistro a tutte le cose.

Salandra e De Nava proseguirono per Torre Annunziata.

Giunti in questa città si fermano al municipio ove incontrano il gen. Confalonieri, comandante di quella zona, il sindaco e la Giunta che li informano sulla situazione. L'ordine in città è perfetto e si provvede a riparare i danni prodotti dall'eruzione. Salandra e De Nava raccomandano di incitare gli operai ai lavori e assicurano i proprietari danneggiati che il Governo provvederà ad alleviare le conseguenze del disastro.

L'immane disastro di Napoli.

NAPOLI 10 (N). Piazza Monteoliveto è uno dei centri di mercato più noti a Napoli. Sorge dietro la Piazza della Carità poco lungi dalla stazione centrale dei carabinieri e dalla sede della Corte di Cassazione, quasi nel cuore di via Toledo alla quale si accede dal mercato per un grande cancello. Pare che il disastro sia dovuto - come vi ho telegrafato - alla enorme quantità di cenere accumulatasi sulla tettoia. La tettoia cadde con sordo fragore, poi echeggiarono grida strazianti e lamenti di feriti. Gli scampati, pazzi di paura, si sbandarono fuggendo verso le vie adiacenti con le mani nei capelli e gli occhi fuori dall'orbita gridando e piangendo. Qualcuno più calmo, riuscendo a dominarsi, corse all'ufficio telefonico per avvertire la Prefettura e i carabinieri. Immediatamente furono organizzati soccorsi. La folla che accorreva da tutte le parti indugiandosi dinanzi alle rovine ebbe un momento di incertezza, quasi dominata dal timor panico, poi i più animosi avanzarono verso le macerie e si cominciò il salvataggio febbrilmente. Dopo pochi minuti giunsero in gran numero guardie e carabinieri. I pompieri della stazione centrale organizzarono dei cordoni per trattenere la folla che si andava facendo sempre più compatta. Le donne piangevano disperatamente. Il disastro è gravissimo, terribile. Anche la truppa si è recata sul posto. La tragica notizia corse per tutta Napoli in pochi minuti e impressionò più che la stessa eruzione del Vesuvio che è quasi finita.

All' Ospedale dei Pellegrini.

Quando fu estratto dalle macerie il primo ferito, tra la folla in preda a commozione profonda, corse un lungo mormorio di compianto. Portato a braccia il ferito fu collocato in una vettura che mosse verso l'Ospitale dei Pellegrini. Poi rapidamente furono tratti altri feriti col capo tutto chiazzato di sangue e le braccia cadenti inerti lungo il corpo. Uno spettacolo orrendo.

NAPOLI 10 (N). I particolari della catastrofe si fanno sempre più gravi. Si estraggono continuamente dalle macerie morti e feriti. All'Ospitale dei Pellegrini furono trasportati cinque morti fra cui un fanciullo, una donna ed un giovinetto russo. L'identificazione dei cadaveri appare difficilissima poichè alcuni corpi sono ridotti ad un informe ammasso di carni sanguinolente. Nello stesso ospedale furono già ricoverati un'ottantina di feriti dei quali due sono moribondi. L'Ospedale è in grande movimento; tutto il corpo sanitario è al suo posto ed appresta alacremente, con grande abnegazione, i soccorsi più urgenti. Gli infermieri corrono per le camerate dove urla laceranti rendono più intensa la tristezza del luogo. La confusione è enorme; non si odono che pianti e cori di lamenti. Alcune donne svengono; una vecchietta supplica e implora perchè vuol vedere il figlio che ha scorto da lontano tra i feriti e che teme morto. Poche guardie tentano invano di resistere all'immensa massa di popolo che ondeggia e tenta di irrompere come una marea umana. I feriti sono medicati nel cortile, lungo le scale; dovunque i preti si recano ad apprestare i conforti religiosi ai più gravi che sono circa duecento.

Le vittime. - Il duca d'Aosta sul luogo del disastro.

I morti sarebbero una quindicina. Il duca d'Aosta si recò subito sul luogo del disastro ove giunsero anche le autorità tra cui il ministro Salandra. Si organizzarono squadre di fattorini ciclisti non bastando le vetture. Si fanno fermare gli omnibus per farne discendere i passeggeri e adibire i carri al trasporto delle vittime nei vari ospedali di Napoli poichè quello dei Pellegrini è insufficiente. Non si possono dare che notizie approssimative; converrà aspettare lo sgombero delle macerie per precisare le cifre. L'agitazione in città va crescendo di minuto in minuto. Tutti temono che qualche loro caro sia cotto le macerie.

Un ammasso di rovine. Scene strazianti.

Tutto il mercato ch'era stato recentemente rimesso a nuovo appare un ammasso di rovine; tra i rottami e le spranghe di ferro contorte si veggono panierini da cameriere, pezzi di carne, frutta schiacciate. Le scene strazianti si susseguono continuamente. Una donna è presso ad un omnibus: due soldati trasportano un uomo sanguinante; la donna, pallidissima, gettando un urlo, si slancia sulla vittima: Era suo padre che le spirò tra le braccia.

La tipografia del giornale «Roma» presso il mercato di Monteoliveto miracolosamente scampò alla catastrofe. I tipografi, abbandonato il lavoro, fuggirono; il redattore Carli, che si trovava a passare dinanzi al mercato al momento del crollo, si salvò fuggendo.

Un'inchiesta.

ROMA 10 (N). In seguito al disastro di Piazza Monteoliveto il ministero telegrafò al prefetto di Napoli di accertare se vi sono responsabilità ed ha inviato a Napoli anche l'ispettore generale del ministero comm. Peano.

Il grave pericolo a Napoli.

ROMA 10 (N). Telegrafano da Napoli: Mancano braccianti per sgombrare i tetti delle case dai lapilli che, ammonticchiati, formano un peso enorme. Il marchese Denvera, fuggito da Napoli con la signora, raccontava che colà non trovò alcun operaio che per 300 lire sbarazzasse il tetto della sua casa dai lapilli. Gli abitanti sono paralizzati dalla paura del terremoto. Sono giunti a Roma oltre diecimila profughi: gli alberghi non sanno come alloggiarli.

Un curioso fenomeno marino a Barletta.

BARLETTA 10 (N). E' caduta una pioggia abbondante di cenere; contemporaneamente si è verificato un curioso fenomeno: il mare si è allontanato dalla spiaggia per diverse ore e per parecchi metri. Si calcola che ogni ettaro di terreno sia coperto da 40 quintali di cenere.

I soccorsi militari.
e le disposizioni delle autorità.

ROMA 10 (N). Dietro richiesta del duca d'Aosta furono inviati a Napoli i seguenti rinforzi da Roma: tre compagnie di zappatori del genio, cinquanta carri trasporto col relativo personale e i quadrupedi, un drappello di telegrafisti, un battaglione del 1.o granatieri, un battaglione del 3.o bersaglieri, e da Firenze un battaglione di fanteria, due compagnie di zappatori del genio, duemila attrezzi da zappatori, altro materiale vario e il materiale della Croce Rossa.

ROMA 10 (N). Il ministero delle Poste e Telegrafi ha disposto per il funzionamento regolare del servizio telegrafico.

Fu sospeso il pagamento della corrente rata dell'imposta erariale nei comuni danneggiati. Ai prefetti furono mandate 80.000 lire perchè provvedano ai bisogni più urgenti specialmente per il vettovagliamento.

Il corrispondente del «Giornale d'Italia» ha intervistato il cardinale Prisco che ha detto di avere disposto che si mettano insieme molte elemosine per la compera di pane da distribuirsi alle popolazioni affamate.

Il ministero dell'interno ha dato disposizioni perchè nei comuni vesuviani siano sgomberati i tetti dal peso dei lapilli. Fu pure incaricato il prefetto di Napoli di provvedere perchè nelle chiese che minacciano di crollare per il peso dei lapilli non si affollino i credenti inducendoli a raccogliersi all'aperto. Le autorità eccitano gli abitanti a costituire squadre di operai per coadiuvare i soldati nei lavori di sgombero.

Preoccupazioni per lo Stromboli.

ROMA 10 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Catania che il professore Riccò comunica che lo Stromboli si trova in calma. Il fatto è straordinario perchè il vulcano è stato continuamente attivo da secoli. La popolazione dell'isola è preoccupata per il timore che, dopo questa calma, avvenga una forte eruzione o qualche forte scossa di terremoto.

L'elargizione del re.

ROMA 10 (N). Il ministro della Real Casa diresse al presidente del Consiglio la seguente lettera:

Roma, 10 aprile 1906.

«Nella visita testè fatta ai comuni vesuviani le Loro Maestà, il re e la regina, hanno riportata la più penosa impressione dei disagi, delle sofferenze e dei gravi danni subiti da quelle popolazioni. In questo doloroso momento, nel desiderio di mitigare le conseguenze dell'immane sciagura, gli augusti sovrani vogliono ora associarsi all'opera di soccorso già così zelantemente iniziata dal Governo e al fine di recare qualche sollievo alle popolazioni danneggiate e confortarle con un atto della loro benevolenza mi hanno ordinato di mettere, con tale scopo, a disposizione dell'Eccellenza Vostra la somma di lire centomila. Mi affretto, pertanto, a compiere quest'onorevole incarico rimettendole a nome delle Loro Maestà l'indicata somma con la preghiera di volerne curare la ripartizione con quei provvedimenti che, nell'urgenza del bisogno, saranno più atti ad intepretare le auguste, pietose intenzioni. Con anticipate azioni di grazie per ciò che Ella si compiacerà di fare mi pregio porgere all'Eccellenza Vostra gli atti della mia perfetta osservanza.

Firmato: «Ponzio Vaglia».

Il presidente dei ministri Sonnino ha scritto una lettera al re ringraziandolo della generosa offerta. Domattina Sonnino partirà per Napoli.

Il soccorso della Francia.

PARIGI 10 (N). Il Consiglio dei ministri su proposta dei ministri degli esteri e della marina, decise in massima di inviare una divisione della squadra del Mediterraneo a Napoli per soccorrere le popolazioni danneggiate dalla eruzione del Vesuvio.

TOLONE 10 (N). La seconda divisione della squadra del Mediterraneo composta delle corazzate «Jena» e «Gaulois» e dell'incrociatore «Bouvet» è partita nel pomeriggio per Napoli per partecipare ai soccorsi.

Le condoglianze di re Edoardo.

MESSINA 10 (N). Re Edoardo inviò a Vittorio Emanuele un telegramma nel quale esprime il suo vivo dolore per la catastrofe che funestò i comuni vesuviani.

La Croce rossa tedesca e il terremoto di Calabria.

ROMA 10 (N). La Croce rossa germanica ha inviato alla Croce rossa italiana lire 19.231.84, da erogarsi a favore delle vittime del terremoto di Calabria.

Le intenzioni del Governo di Vienna per la riforma elettorale.

VIENNA 10 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Praga che, secondo informazioni avutesi in quei circoli politici, il bar. Gautsch intenderebbe di aumentare il numero dei mandati alla nuova Camera, assegnandone ai tedeschi 12 di più del numero proposto nel progetto presentato, agli italiani 2 di più, ai polacchi 9 e uno agli czechi. Così nella futura Camera vi sarebbero 241 deputati slavi di fronte a 239 fra tedeschi e latini.

Voci di ritiro di Goluchowski.

BUDAPEST 10 (N). I giornali di stasera recano l'informazione che Goluchowski si ritirerà fra breve e che gli succederà il conte Stefano Tisza, il quale sarebbe stato chiamato a Vienna, dove si recherà dopo Pasqua.

L'entusiasmo per la pace in Ungheria.

Fughe di supremi conti.

BUDAPEST 10 (N). Da tutte le città della provincia si annunzia che la giornata di ieri fu solennizzata come festa nazionale. Ai ministri e specialmente a Wekerle e a Kossuth pervengono a centinaia i dispacci di saluto, concepiti in termini i più entusiastici. Kossuth ha ricevuto tanti mazzi di fiori che la sua casa è trasformata in un giardino.

I comitati e le città si apprestano a salutare ufficialmente il nuovo ministero. E' caratteristico che uno dei comitati che non parteciparono alla resistenza nazionale - quello di Fogaras - fu il primo ad inviare le felicitazioni al nuovo ministero. Le creature del ministero Fejervary che erano alla testa dei comitati e delle città, appena appresa la formazione del ministero, scomparvero insalutati ospiti. Così il viceconte del comitato di Pest, Cesap, nominato dal regio commissario Rudnay, scomparve di nottetempo dal palazzo comitale. I domestici, ai quali ordinò di partargli le valigie in vettura, rifiutarono di farlo, dichiarando di non riconoscerlo più.

Fu reintegrato in carica il notaio superiore Fazekas che era stato rimosso da Christoffy. Anche tutti gli altri impiegati comitali sospesi si ripresentarono negli uffici e ripresero le loro funzioni. Il supremo conte di Seghedino, Michele Nagy, scomparve senza lasciar traccia; la sua partenza fu una vera fuga. Nello stesso modo scomparvero il conte Pangracz, supremo conte di Kaschau, il marchese Pallavicini, supremo conte di Semlino ed il conte Gaky, già supremo conte a Clausemburgo.

BUDAPEST 10 (B). La città di Kremnitz e il comitato di Nocsa mandarono un indirizzo di omaggio all'Imperatore, ed espressero in una lettera di saluto la loro fiducia al nuovo ministero.

La desistenza nei processi per lesa maestà.

BUDAPEST 10 (N). La Procura di Stato trasmise oggi al guardasigilli Polonyi una nota, in cui gli si comunica che, giusta il decreto del 31 marzo 1906, e con richiamo ai §§ 1 e 3 del Codice penale, si desistette dalla procedura penale avviata contro di lui il 24 febbraio 1906 per offese alla maestà sovrana, riscontrate in un discorso da lui tenuto al Sas-Club.

Il ministro dichiarò oggi infondata la notizia che egli abbia proposto al re la soppressione dei molti processi politici pendenti. Nondimeno egli spera che tutti questi processi saranno sbrigati al più presto.

Christoffy, candidato socialista.

BUDAPEST 10 (N). Il «Pesti Hirlap» reca: Christoffy si presenterà candidato nel suo collegio elettorale con programma socialista. E' questo in Ungheria il primo caso di un ex ministro che aderisce al partito socialista.

Il trasporto delle ceneri di Adolfo Mussafia

VIENNA 10 (N). Stasera, col treno delle 7, è partita per Firenze la vedova del prof. Mussafia, per riportarvi le ceneri dell'illustre estinto, che saranno tumulate nel cimitero monumentale di S. Miniato al Monte alle Croci. L'artistico monumento funebre uscirà dallo studio dello scultore Sodini, di Firenze.

La signora Mussafia ha voluto riportare le ceneri in Italia, certa di sodisfare così un vivo desiderio del marito defunto.

Alla stazione s'erano riuniti numerosi studenti italiani, che vollero trasportare essi stessi l'urna cineraria nel carrozzone ferroviario.

Il Papa contro le associazioni del culto in Francia.

PARIGI 10 (B). Il «Figaro» riceve da Roma, in relazione alla notizia della opposizione del Pontefice alla costituzione delle associazioni del culto (vedi «Piccolo della sera» di ieri) che i cardinali aderirono quasi unanimi a questa decisione. Il papa considera la legge di separazione un'onta per la chiesa, e ritiene sia meglio preferire un martirio della chiesa, perchè il martirio dà vita, e il disonore porta invece la morte. Due cose ebbero grande influenza nella decisione del papa: 1. La resistenza che incontrarono le misure del Governo per l'assunzione degli inventari. Il papa sembrerebbe in certo modo abbandonare la bandiera, se piantasse in asso le persone che sacrificarono la vita per la loro fede, le donne che si lasciarono condurre in carcere, gli ufficiali che preferirono di spezzare le loro spade. 2. La lettera diretta dagli accademici Brunétière, Hassonville e altri, i quali, osserva il papa, s'immischiarono così nella questione con un atto assolutamente inammissibile, che tolse la tranquillità e offese i vescovi.

Il papa darà le sue istruzioni ai cattolici di Francia soltanto dopo le elezioni della Camera, temendo di provocare tumulti nel corso delle elezioni.

La situazione nel bacino carbonifero del Pas de Calais.

LENS 10 (B). Ieri si cominciò l'opera di spegnimento del focolare dell'incendio. Stamane il fuoco era visibilmente diminuito e meno pericoloso. Nella notte furono estratti a Billy-Montigny tre cadaveri. Gl'ingegneri deplorano continuamente la mancanza di personale per le opere di salvataggio.

LENS 10 (B). Il congresso dei minatori decise di avviare nuove trattative con le società delle miniere, sulla base di una mercede giornaliera di franchi 7.18. Gli scioperanti organizzarono un corteo. Non si ebbero incidenti.

La spedizione inglese nella Cirenaica.

ROMA 10 (N). A malgrado delle smentite ufficiali sulla spedizione inglese nella Cirenaica, la «Patria» la conferma. Ammette che queste missioni apparentemente sieno scientifiche, ma dice che non possiamo rimanere indifferenti di fronte all'azione di altre nazioni per la conquista, sia pure economica, della Tripolitania. Il Governo deve agire, anzichè limitarsi alle smentite.

Il Governo russo scioglierebbe la Duma.

PIETROBURGO 10 (N). In vista dell'esito delle elezioni della Duma e la schiacciante maggioranza dei costituzionali-democratici, si progetta già nei circoli governativi lo scioglimento della Duma.

I reali d'Inghilterra in Sicilia. MESSINA 10 (N). Stante il pessimo tempo, i sovrani d'Inghilterra, ritornando ieri da Taormina, rimasero a bordo rinunziando a visitare la città. Si mostrarono entusiasti delle grandiose accoglienze avute a Taormina e delle bellezze del panorama promettendo di ritornarvi altra volta fermandosi colà molti giorni. La regina ritornò da Taormina carica di fiori. I sovrani sono ripartiti poco fa per Corfù, salutati dalle salve della cittadella e scortati da due cacciatorpediniere inglesi a da quattro torpediniere italiane. Al momento della partenza i reali erano sul ponte di comando. Re Edoardo col canocchiale ammirava la grandiosità del nostro stretto.

Una conferenza di Scipio Sighele a Vienna. VIENNA 10 (N). Stasera dinanzi a un pubblico eletto, fra cui notavansi i professori Zamboni e Maddalena, il prof. Dent dell'università di Cambridge, tutte le personalità notevoli della colonia italiana, molte signore e signorine, il prof. Scipio Sighele, qui di passaggio, tenne, per iniziativa di questo Circolo accademico italiano una conferenza sulla «Letteratura dei processi». L'oratore fu salutato da vivi applausi appena fu presentato dal presidente, e poi molto spesso durante la conferenza e alla fine della stessa.

Il prestito russo e le Banche austriache.

VIENNA 10 (N). Non si conosce ancora con quale quota il mercato finanziario austriaco parteciperà al prestito russo. Una decisione sarà presa probabilmente appena dopo Pasqua. Il ministro delle finanze, Kosel, abbrevierà il suo congedo e ritornerà subito dopo le feste a Vienna.

La «N. F. Presse» reca che nei circoli finanziari si dice che il segretario generale della Banca di credito si è pronunciato contro la partecipazione del prestito russo riferendosi alla questione della valuta.

Un'ulteriore notizia della «N. F. Presse» dice che la Banca a.-u., in vista della partecipazione delle Banche austriache al prestito russo, non eseguirà la progettata riduzione del tasso d'interesse.

La «N. F. Presse» reca pure che l'Austria partecipa al prestito russo in seguito alle promesse del Governo russo. Questo ambasciatore russo si rivolse al Ministero degli esteri, promettendo una serie di commissioni per la Russia.

PARIGI 10 (N). Nell'odierno Consiglio di ministri vi fu uno scambio di idee intorno all'emissione del prestito russo che si annunzia imminente. Secondo le informazioni della «Liberté» il prestito da emettersi sarebbe di due miliardi e verrebbe così ripartito: La Francia un miliardo e 200 milioni, l'Inghilterra 200 milioni, gli Stati Uniti 100 milioni, il Belgio e Paesi Bassi cento milioni, le Banche russe duecento milioni, l'Italia cinquanta milioni e l'Austria-Ungheria 150 milioni.

Sei casi di peste a bordo di un piroscafo inglese.

FILADELFIA 10 (Reuter). E' giunto qui il piroscafo inglese «Burrsfield», con a bordo quattro passeggeri colpiti da peste bubbonica. I cadaveri di due passeggeri morti durante il tragitto, erano stati gettati in mare.

Costruttori omicidi. Un poggiuolo che precipita.

HILDESHEIM 10 (N). Ieri precipitò un poggiuolo del terzo piano di una casa di recente costruzione, trascinando seco tre signore che vi erano affacciate. Una morì sul colpo, le altre sono ferite mortalmente.

Ingegnosa evasione di un soldato condannato a morte.

BERLINO 10 (N). Da Posen si telegrafa la fuga sensazionale di un soldato condannato a morte per assassinio con rapina. Il moschettiere Rodinski fuggì dalle carceri, benchè dinanzi alla sua cella fosse appostata una sentinella. Egli piegò le lenzuola e le coperte del letto in modo che la sentinella potesse credere che dormisse e poi da sotto il letto, probabilmente con un chiodo, fece un buco nel muro e giunse così in una cella vicina che, essendo disoccupata, era aperta. Frantumò il finestrino e fuggì all'aperto. Del fuggitivo manca ogni traccia.

Un paesello minacciato da una frana.

TRENTO 9. Sopra il paesello di Giaccera, nei pressi di Rovereto, è sospeso a ben 200 metri a picco, sul dorso della montagna, un blocco di roccia che accenna a precipitare. Il piccolo paesello di Giaccera è in preda a viva agitazione, perchè quel blocco è già staccato dalla parte massiccia della roccia e potrebbe rovinare da un momento all'altro, schiacciando il villaggio. Una commissione tecnica ha deciso di far saltare il masso ed ha disposto per il graduale sgombero delle case sottostanti.

CRONACA LOCALE

Per conservare una linea ai traffici di Trieste.

Impressionata dalla notizia che si sarebbero arrestate le trattative fra il Lloyd ed il Governo circa la continuazione del servizio per l'Africa meridionale ed il mantenimento della linea quale linea mensile, non essendo il Governo, a quanto si dice, ancora deciso di continuare il sovvenzionamento della linea ed essendo esso intenzionato di ridurre eventualmente l'attuale sovvenzione a soli sei viaggi annui, la Camera di commercio emise l'altra sera il voto che abbiamo riportato. Ecco ora le considerazioni alle quali la commissione ai trasporti appoggiò la proposta accolta dalla Camera.

Gli inizi della linea.

La linea, della quale la nostra Rappresentanza commerciale a suo tempo si fece iniziatrice e calda propugnatrice, cominciò con un viaggio di prova intrapreso nell'anno 1897 col vapore lloydiano «Polluce», al quale seguirono poi nel 1900 due viaggi dello «Styria». L'accoglienza avuta nei porti dell'Africa orientale e meridionale, nonchè l'incoraggiamento da parte dei circoli interessati ed in prima linea da parte degli industriali ed esportatori dell'interno, indussero la società ad iniziare nel 1902 un servizio bimestrale trasformato poi nel 1904 in linea regolare mensile.

In quanto risguarda i risultati finora ottenuti e lo sviluppo preso dalla linea, giova anzitutto rilevare che il movimento delle merci fu abbastanza promettente nella esportazione, e raddoppiò durante i tre anni della esistenza della linea.

La esportazione.

Fra i principali articoli d'esportazione per quelle regioni sono da nominarsi: merci di asbesto per Durban, candele per Delagoabai e Durban, carta per Zanzibar e Durban, cotonerie per Mombasa e Durban, farina per Mombasa, Zanzibar e Beira, ferramenta e merci di metallo per Mombasa e Delagoabai, fiammiferi per Mombasa e Zanzibar, latte condensato per Delagoabai e Durban, malto per Delagoabai, mobili di legno curvato nonchè stoviglie smaltate per Delagoabai e Durban, vetrami per Mombasa e Delagoabai. Un aumento rilevante subirono fra gli articoli soprannominati i seguenti: candele, latte condensato, malto e stoviglie smaltate.

Un maggiore sviluppo della esportazione fu impedito dalle tristi condizioni economiche delle colonie inglesi causate, com'è noto, dalla guerra anglo-boera. Questi paesi però risorgono sensibilmente e tutto fa sperare che la nostra esportazione, in seguito al crescente consumo di quelle regioni, andrà sviluppandosi sempre più.

La importazione.

Modesta invece è la importazione, perchè certi prodotti africani non trovano ancor smercio in Austria, mentre il consumo di altri articoli, specialmente di materie greggie, viene coperto da anni ed anni coi prodotti di altri paesi; tuttavia s'incomincia a sviluppare l'importazione della corteccia di mangrove, dei pellami e del coprah.

Oltre ai grandi vantaggi che si devono attendere dalla linea per lo smercio dei prodotti dell'interno nell'Africa meridionale, essa è di grande importanza anche per la toccata di vari porti intermedi, come Porto Said, Suez, Massaua, Gibuti ed Aden, con i quali la nostra piazza ha frequenti relazioni commerciali dirette e che assumono poi importanza per i nostri traffici quali porti di trasbordo. Sono da prendersi in speciale riflesso i porti di Massaua e Gibuti; il primo per le nostre relazioni con la colonia Eritrea, il secondo perchè mercè la sua congiunzione ferroviaria con l'interno apre tutto l'impero abissino al commercio ed all'industria nazionale.

Il servizio di passeggeri.

Risultati più favorevoli ed anzi veramente confortanti e molto promettenti diede su questa linea il servizio passeggieri, trovando i vapori lloydiani gran favore da parte del pubblico inglese, che dà il massimo contingente per i viaggi africani. Specialmente nel viaggio di ritorno tutti i posti dei vapori sono occupati. Una buona parte del pubblico viaggiante si abituò a sbarcare in Trieste anzichè a Brindisi. Questo pubblico, molto ricco, che mena vita dispendiosa ed è disposto a fare acquisti, andrebbe perduto, con danno oltrecchè di Trieste, anche delle ferrovie dello Stato e delle città dell'interno le quali ora traggono da questo movimento largo profitto, che cesserebbe quando l'attuale servizio mensile dovesse ridursi a soli sei viaggi all'anno, perchè il pubblico, almeno a quanto lo dimostra l'esperienza, preferisce e ricerca soltanto linee regolari. Per il movimento passeggieri della linea di navigazione in parola dimostrano interesse pure le ferrovie stesse, essendo presa già in mira l'introduzione di un treno diretto fra Trieste ed Innsbruck.

Le speranze avvenire.

Le condizioni per uno sviluppo maggiore e più rapido saranno migliorate con l'apertura delle nuove ferrovie transalpine, perchè per una gran parte della Germania meridionale, la cui esportazione ed importazione finora prendevano prevalentemente la via di Amburgo, la via di Trieste sarà più breve e più conveniente. Dopo l'apertura della ferrovia dei Tauri non solo l'esportazione, ma anche l'importazione dall'Africa che come sopra rilevato è finora modesta, potranno subire un notevole aumento.

La Commissione ritenne poco consulto di pensare oggi ad una soppressione della linea causa i risultati finora ottenuti, e ciò con riguardo alla probabilità di un ulteriore prospero sviluppo della linea nel prossimo avvenire.

Ogni cambiamento dell'attuale servizio danneggerebbe pure il prestigio all'estero e con ciò risentirebbe danno anche la esportazione stessa dello Stato intero. Sarebbe molto deplorabile se questa linea dovesse cessare o anche soltanto subire una restrizione in un momento in cui si sta organizzando a Londra, con grandi sacrifici finanziari, una esposizione austriaca nell'unica intenzione di trovare smercio per i prodotti nazionali nelle colonie inglesi; la cessazione della linea sarebbe in questo momento tanto più deplorevole in quantochè la linea del Lloyd per l'Africa meridionale sarebbe la prima chiamata a partecipare ai successi di quella esposizione.

La concorrenza alla Germania.

E qui gioverà accennare agli argomenti svolti in una petizione presentata al ministero dai proponenti l'esposizione, argomenti che indussero il ministero ad accordare a tale scopo una sovvenzione di 500.000 corone. Venne cioè rilevato nella petizione che gli inglesi, non potendo fornire le loro colonie con i prodotti della propria industria in modo da coprire pienamente il consumo, vedrebbero volentieri, già per l'antagonismo contro la Germania partecipare l'Austria ancora maggiormente alla concorrenza in quei paesi. Quanto poi fosse giustificata tale opinione lo prova il fatto che le autorità inglesi vennero e vengono incontro in ogni modo possibile per favorire la esportazione, la quale avrà senza dubbio un successo immenso, che però diverrà positivo soltanto quando i prodotti avranno trovato la strada naturale per l'estero.

Quando la linea sud-africana dovesse venire sospesa o il numero dei viaggi ridotto, il successo della esposizione di Londra sarebbe fallito.

Dopo i risultati abbastanza incoraggianti e punto inferiori a quelli che si attendevano da quel servizio all'atto della sua creazione, e con riguardo allo sperabile sviluppo delle relazioni commerciali con quei paesi, nonchè in considerazione della circostanza che il periodo di esperimento finora decorso si dimostra in ogni guisa insufficiente per poter giudicare già oggi definitivamente sulla rendibilità futura della linea, la Commissione fu d'avviso che sarebbe grave errore di far cessare la linea sul momento attuale. Anzi essa insistè sulla indiscutibile necessità che la linea, nell'interesse del commercio, venga mantenuta inalterata quale linea mensile con il suo servizio regolare e puntuale come finora».

La Deputazione di Borsa, condividendo pienamente il pensiero della Commissione ai trasporti ed accogliendo per proprie le sue proposte, chiese alla Camera il voto che abbiamo riprodotto ieri e corrisponde al punto di vista sostenuto anche da noi appena il Governo accennò a voler troncare questa importante iniziativa.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dalla famiglia Giovanni Baldini per onorare la memoria della cugina Bianca Medea Filiputti, cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Ferro nata Cesca dalla nipote Giuseppina Cesca Pegolo lire 10.

Genova a Trieste. I lettori ricorderanno come, in occasione della visita fatta alla nostra città da parecchi soci dell'Associazione ligure dei giornalisti in Genova, fosse rinnovato il voto già altre volte espresso che potesse quanto prima essere ridonato a Trieste il leone di S. Marco tolto dai genovesi nel secolo XIV.

Memore di questo voto, l'Associazione ligure dei giornalisti, nell'assemblea generale ordinaria tenuta domenica scorsa, su proposta del socio Zandrino, fece voti che chi può, interpretando altresì il pensiero di tutta Genova, renda a Trieste questo leone alato.

Mariano Patrizi alla Minerva. Il pubblico conobbe iersera un meraviglioso espositore di verità scientifiche: meraviglioso per la sua lucidità, e in questa lucidità originalissimo: giacchè nessuno che non abbia udito il prof. Mariano L. Patrizi può imaginare con quale immediatezza, con quale atto naturale dello spirito trovi egli la traduzione plastica e rappresentativa che avvicinerà il più remoto concetto scientifico al cervello impronto dell'uditorio. Sembra abbia nel pensiero una «boîte à surprise»: egli espone un teorema, enuncia una verità, descrive una ricerca: e tutt'a un tratto ne scatta fuori un'imagine vivifica, che mette il pubblico al cospetto della scienza come se essa si fosse incarnata. E' una limpidità di ingegno veramente straordinaria: così nello squisito ed elegante modo di formulare e di definire, come nella opportunità delle associazioni di idee che egli va generando; così nel non insistere sopra un argomento quando sia fatto chiaro, per non oscurarne la netta e semplice visione, come nel mantenere fra la scienza e l'arte un'armonia di enunciazioni e di esempi, onde l'una risponde alla nota severa dell'altra con una nota gentile. Anzi questo è l'elemento del Patrizi: il perfetto dominio dell'arte, poesia, pittura, musica, l'arte insomma universale, sulla quale egli va raccogliendo con predilezione le proprie indagini di osservatore d'ogni fatto della natura: e l'arte, lo sappiamo, appartiene all'ordine di questi fatti.

Interessantissimo il tema, e non facile: «La fisiologia delle emozioni musicali». A Milano il Patrizi lo intitolò di recente: «Gli echi delal musica nel cuore e nel cervello»: e sarà più chiaro ai lettori di che egli si occupasse. La musica infatti ha ripercussioni profonde su tutto il nostro organismo: sul sistema muscolare e sui vasi sanguigni, non meno che sul sistema nervoso, e perfino sulle elaborazioni termo-chimiche del nostro organismo. La scienza ha acquistato con mezzi meccanici la nozione perfetta di queste alterazioni fisiche e chimiche nell'individuo soggetto all'azione dei suoni: e la penna dell'ergometro di Mosso ha registrato, ad esempio, rigorosamente, il crescendo e il diminuendo dell'energia muscolare d'un individuo al quale si suoni musica lieta o musica mesta, come altro apparecchio ha registrato i maggiori o minori afflussi del sangue al cervello sotto l'impero d'un ritmo o d'una melodia.

Le impressioni auditive si propagano a tutto l'organismo, entrando in comunicazione rapida con altre zone di attività della corteccia cerebrale. Con ciò si spiega la diversa reazione dei varî temperamenti d'uomini all'emozione musicale: in alcuni, nei quali predomina il senso della vista, dell'imagine, esse si manifestano sotto forma di visioni, di fantasmi; in altri, addirittura, si accompagnano a sensazioni dell'olfatto o del gusto; in altri ancora, dei quali l'attività dominante è l'esercizio del pensiero, la musica suscita intensità di speculazioni filosofiche, irrequieto risveglio d'idee, perfino allineamenti di cifre e figure di geometria; negli uomini abituati alla vivacità, al movimento, prevale il senso del ritmo, della marcia, della danza: e si tradiscono anche all'esterno col tambureliar delle dita, col batter il piede a cadenza. Insomma, essendo l'emozione della musica un fenomeno organico generale, essa si accorda alla nota dominante di ogni singolo temperamento.

Molti esempî citò il Patrizi: Goethe, un imaginifico, poteva descrivere un'«ouverture» di Bach come una discesa di persone solenni da una scalea maestosa; Baudelaire, un olfattivo, trovare nella musica accordi con la gamma degli odori; Huysmans, il romanziere d'«A' rebours», attribuire al suo raffinato Des Esseintes l'invenzione d'un organetto gustatorio; il Leopardi trovare in una impressione di musica lo spunto di una concezione universale del dolore; un amico del conferenziere, e come lui uomo di scienza, ascoltando per la prima volta la sinfonia del «Tannhäuser», sentire agitarsi in sè concezioni cosmiche, quasi il movimento titanico del pensiero umano verso l'immensità dell'inconoscibile.

Partendo da questa eterogeneità di reazioni psichiche all'emozione musicale, da questa plasmabilità della musica, almeno della musica strumentale, ai vari stati d'animo e ai varî temperamenti, il Patrizi accennò come la scienza moderna non vada molto lontana dalla nota teoria del Hanslick, che la musica in sè stessa negava essere un'arte di espressione stabile, determinata e precisa. Ancora non sono d'accordo i fisiologi - e ciò vale in genere per tutte le emozioni - sul fatto capitale se la reazione psichica, suscitatrice di affetti o d'imagini, sia precedente alla reazione muscolare, sanguigna ecc. ecc., o se questa sia la causa di quella: il Patrizi, per conto suo, inclina decisamente all'ipotesi che il movimento psichico, il movimento d'affetti o d'imagini, sia il primo atto dell'emozione musicale, e da questo dipendano gli altri stimoli organici osservati nell'uomo.

Ed egli, che aveva incominciato evocando un'ultima e incompiuta volontà di Domenico Morelli, che era quella d'un quadro dove le diverse impressioni d'una musica apparissero sui varî volti delle monache ascoltanti il trovadore capitato nel chiostro, egli finì illustrando le varie commozioni dei puttini in ascolto d'una musica d'angeli nel bassorilievo d'Agostino di Duccio a San Bernardino di Perugia, finì illustrando - già michelangioleschi nella grandezza - i tre sublimi angeli musicisti che apparvero alla fantasia di Melozzo da Forlì: ciascuno accompagnante alla musica una emozione diversa: il rapimento celestiale, la foga eroica, il pensiero. Come un filtro misterioso che serpeggia per ogni parte dell'essere, che si immedesima a ogni più intimo motore della personalità nostra, così la musica agisce su l'uomo.

Per oltre un'ora e mezzo suonò la parola pacata e melodica dell'illustre scienziato, oggi chiamato alla cattedra dell'Università di Napoli: le proiezioni si svolgevano, rappresentando apparecchi del laboratorio, diagrammi di funzioni psichiche e capolavori dell'arte: indicibile era il diletto del pubblico numerosissimo e breve il tempo: talchè festosa e ammirata più che mai fu l'acclamazione alla chiusa, e volle dire «arrivederci» a così stupendo maestro.

Università del popolo. Questa sera, alle ore 8.15 pom. nella civica scuola tecnica (Reale) di S. Giacomo, il dott. Ferdinando Pasini terrà la prima lezione del ciclo intitolato «Dante Alighieri» di cui diamo qui i capisaldi: Vita e opera di Dante. - I suoi tempi. - Firenze, Italia. - Papato e Impero. - La vita nova. - Il Convivio e gli altri scritti minori. - La Commedia. - Il pensiero artistico, religioso, civile dell'Alighieri.

Queste lezioni saranno illustrate da numerose proiezioni luminose, e sono riserbate agli abitanti di S. Giacomo.

Sotto il Hamsin. Da tre giorni un vento di fuoco spira sulla città, e le imaginazioni, che in questi giorni sono vesuviane, hanno subito voluto concepire il passaggio attraverso la immensa massa d'aria che ci divide dal golfo partenopeo di una di quelle colonne di calore terrestre che si sprigionano dalla montagna infocata e tremante. Altri invece, che conoscono meglio l'Egitto, affermano: - Ma questo è il Hamsin! è il vento del deserto! è il fiato caldo che vien su dalle sabbie libiche, e reca nell'aria un polverio che ha il bruciore delle faville, e asciuga le fauci, e tortura i nervi, e rivolta gli stomachi, e fa passare gli esseri per tutti i travagli intestinali e le smanie del mal di mare!

E in verità, se i sintomi sono questi, la diagnosi è giusta: su di noi è passata una specie di Hamsin; Eolo ha rotto su di noi una botte di vento africano; e ce ne siamo risentiti tanto più, in quanto cinque o sei giorni prima eravamo a regime di neve, di bora, di gelo, portavamo le pellicce, i pastrani, i berretti, soffrivamo di bronchiti, di influenze e di costipazioni. Avremmo accettato con maggiore filosofia questa repentina ascensione ai venti centigradi, se ci fossimo trovati già intorno ai quindici, nella consueta temperatura d'aprile.

Intanto, quello di cui più si soffre è la polvere, come se ne soffre sempre allo scappare dei primi venti di primavera, che scherzano coi fiori appena nati, secondo il modo di vedere dei poeti, e che in realtà giocano birbonescamente coi pulviscoli fatti più leggeri e più mobili dall'arsura. La polvere primaverile è sempre meno ben combattuta da noi che la polvere estiva: d'estate, tutti i servizî d'inaffiamento sono in pieno assetto di guerra, altrettanto per combattere il calore quanto per fissare al suolo gli elementi malsani e molesti dell'aria: di primavera invece, non si è mai preparati a dar battaglia con tutte le forze, e il servizio si sgranchisce a poco a poco dal riposo invernale. Eppure non c'è primavera che non si annunzi a noi precisamente con alcune giornate di quel suo vento dispettoso, vorticoso ed estroso, che fra tutti i sollevatori di polvere è il più raffinato nel farla turbinare, nel gettarla agli occhi, nel portarla entro le fauci con una mossa flessuosa, la quale parte d'onde men la si aspetta. Se anche sempre non c'è il «Hamsin» come quest'anno, c'è sempre però il bizzarro vento primaverile, che domanda si impegni la battaglia contro la polvere (e un così bel piano strategico fu tracciato fin dall'anno scorso!) con tanto ardore quanto nelle più secche giornate d'estate. Le strade cittadine sono troppo asciutte in questi giorni per tanta siccità!

Società fondo pensioni fra regnicoli. Ieri sera, nella sala della Fratellanza Artigiana si tenne un'assemblea generale della Società fondo pensioni fra regnicoli per continuare la discussione sulla riforma dello Statuto sociale. Era intervenuto gran numero di soci. Il presidente, cav. Giuseppe Angeli, prima di aprire la seduta, invitò i presenti ad esprimere il proprio cordoglio ed inviare un mesto saluto ai confratelli della regione vesuviana, vittime dell'immane disastro.

Procedutosi alla discussione della tabella presentata per la liquidazione delle pensioni pro invalidità e vecchiaia, dopo animata discussione, furono accolte le seguenti proposte:

1.o saranno accordate: a) dopo 5 anni di appartenenza ininterrotta alla Società annualmente cor. 48; b) dopo 10 anni annualmente corone 60; c) dopo 15 anni corone 72; d) per la liquidazione delle pensioni, dopo 20 anni di appartenenza alla Società, restando fissa l'età prescritta dallo Statuto, di 60 anni per il socio avente diritto, rispettivamente 55 anni per la donna, verranno stabilite apposite norme e modalità in un congresso straordinario da indirsi non prima del 18.o anno di esistenza della Società.

2.o al socio reso inabile a qualsiasi proficuo lavoro, purchè appartenga ininterrottamente da almeno 5 anni alla Società, sarà accordata una pensione per invalidità di annue corone 150.

3.o il socio che fruirà di una sovvenzione non sarà tenuto a versare il canone sociale e cesserà la sua attività di socio.

Il socio sig. Angelo Zennaro chiese il permesso di poter disporre della sede sociale per tenervi convegni e studi speciali, sperando con ciò di poter accrescere il patrimonio sociale e migliorare la tangente delle pensioni. Dopo di ciò la seduta fu tolta.

Per i regnicoli qui residenti. Il R. Consolato generale d'Italia rende noto che il 1.o maggio p. v. principieranno le operazioni di leva per i cittadini del Regno qui residenti e nati nell'anno 1886. Nella corrente leva sono pure compresi i rivedibili delle classi 1885 e 1884.

Essendosi verificati molti casi di giovani che, ritenendo di essere dispensati dal servizio perchè nati e residenti all'estero, non si presentavano per soddisfare agli obblighi coscrizionali e venivano così dichiarati renitenti, il Consolato ripete che anche i nati e residenti all'estero sono soggetti agli obblighi di leva e di arruolamento nella rispettiva categoria e che soltanto in caso di comprovata abilità possono essere provvisoriamente dispensati dal servizio.

Le operazioni di leva si faranno nella R. cancelleria consolare (via di Torre Bianca 28), nelle ore antimeridiane dei giorni non festivi, fino al 31 decembre 1906.

Società degli studenti triestini. La Direzione della Società degli studenti triestini invita i soci ad intervenire numerosi questa sera alle ore 7, all'inaugurazione dei locali sociali rinnovati ed ampliati (Ponterosso 5).

Nuovi capitani e tenenti mercantili. Dinanzi alla commissione esaminatrice al locale Governo marittimo, sono terminati gli esami per l'ottenimento del brevetto di capitani a lungo corso e della qualifica di tenenti mercantili.

Subirono con buon esito l'esame e furono promossi a capitani i signori: Liubimiro Pesut, da Sabbioncello; Carlo Micasovich, da Ragusa, e Nicolò Herdalo, da Slano; furono qualificati tenenti mercantili i signori: Alvise Cosulich di Egidio, da Lussinpiccolo; Nestore Martinolich di Sabino, da Lussinpiccolo; Rodolfo fu Diodato Kosovich, da Dobrota; Spiridione Micovich di Marco, da Risano, e Antonio Raimondi di Antonio, da Lussinpiccolo.

Cassa distrettuale per ammalati. Per martedì prossimo, 17, alle 8 pom., nella palestra della Scuola municipale di via Nuova, è indetta l'adunanza degli eletti che dovranno formare la soprastanza della Cassa distrettuale per ammalati. All'ordine del giorno stanno fra altro le elezioni del Consiglio d'amministrazione, della Giunta di sorveglianza e del Giudizio arbitramentale.

Società Scuola Tecnica. Oggi, alle 8 pom., i soci della Società Scuola Tecnica potranno fare una visita alla stazione zoologica, a Sant'Andrea.

Nuovo circolo sportivo. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda società: «Club sportivo Libertas», a Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Antonio De Pità, dal sig. Eduardo Sossich, cor. 10, dal sig. P. F., cor. 10, a favore della Previdenza.

Per onorare la memoria della signora Gentile ved. Morpurgo, dal dott. Giovanni Spadon cor. 10 a favore della Previdenza; dal sig. Alberto Papini-Cavalcante cor. 10 a favore della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio.

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Porlitz, dalla sig.a Rosina Ara, cor. 20 a mani del sig. rabbino maggiore, per una famiglia bisognosa, dai sig.ri John e Leonora Pollack cor. 10 a favore della Fraternita di misericordia.

Dalla sig.ra Ulrica Schott, nella ricorrenza d'un triste anniversario, cor. 50, a favore della Poliambulanza.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe e alla Casa di Nazaret pervennero dalla signora Mery Tomasich cor. 20 per onorare la memoria della signora Leopolda Premrù, e da N. N. cor. 25.

— Alla «Previdenza» pervennero in occasione del pranzo dei poveri: dalla Ditta Giuseppe Basevi chil. 20 di zucchero, e dalla Fabbrica di acque gazose Silvio Mondolfo 250 passerotte.

Un Consorzio in dissoluzione. Ieri alle 6.30 si doveva tenere il congresso generale, in seconda convocazione, del Consorzio fra maestri scalpellini. Il congresso in prima convocazione era stato rimandato perchè gli intervenuti erano soltanto tre, direzione compresa. Ieri, dopo mezz'ora d'inutile attesa, il numero dei consortisti presenti non superò il numero di quattro, compresi il presidente ed il vicepresidente. Cio non ostante il congresso era legale, e il presidente lo dichiarò aperto. Il presidente rilevò che parte dei direttori eletti nel congresso dell'anno scorso avevano rassegnate le dimissioni, e altri non si erano mai presentati alle convocazioni; per cui dovevano ritenersi dimissionari. Perciò la direzione durante l'anno non potè tenere seduta. Ora il presidente ed il vicepresidente rassegnano a loro volta le dimissioni, che spiegano con ragioni di salute.

Per non intralciare eventuali altre disposizioni della direzione che fosse chiamata a reggere il consorzio, i convenuti, dopo aver approvato il resoconto dell'anno scorso, deliberarono di passare all'ordine del giorno sul consuntivo per l'anno corrente, e di lasciare provvisoriamente in vigore il canone attuale. All'ordine del giorno figurava pure l'elezione della direzione, che fu fatta sulla base di una lista fatta a casaccio da un consortista, e che ottenne tre voti; ma il rappresentante dell'autorità industriale ad elezione compiuta osservò che non si poteva ritenere valida un'elezione fatta in tal guisa ed invitò il presidente ad inviare il protocollo del congresso al cosidetto «i. r. consigliere di luogotenenza», impegnandosi egli stesso a far sì che in altro congresso i consortisti passino ad una regolare elezione.

Gita popolare per Venezia. Domenica 15 corr. il piroscafo «Capodistria», ex yacht inglese «Bohemian II», intraprenderà una gita straordinaria per Venezia a prezzi popolari: I.a cl. cor. 6, II.a cl. cor. 4 per andata e ritorno. La partenza da Trieste seguirà alle 6 ant., e da Venezia la sera stessa alle 8 pom. Il tragitto si compirà in ore 5½.

Gita per Parenzo. Lunedì 16 corr. il celere piroscafo «San Giusto» farà una gita per Parenzo a prezzi popolari. La partenza da Trieste seguirà dalla riva della Sanità alle 2.15 pom. e da Parenzo alle 7.30 pom.

Posti in concorso. E' vacante un posto di medico nella casa di pena di Capodistria, nella IX classe di rango degli impiegati dello Stato. Istanze sino al 1. maggio alla locale Procura di Stato.

Emigranti per l'America. Ieri nel pomeriggio dopo avere preso a bordo 550 passeggeri, che erano alloggiati all'ex-Ospizio marino, il piroscafo «Gerty» dell'Austro-Americana salpò da Servola alla volta di Nuova York.

Morto sulla via. Iersera verso le 9, la guardia di p. s. Calligaris, passando per via delle Poste, trovò giacente a terra un individuo sui cinquant'anni, male in arnese e che pareva in preda a una potente sbornia. La guardia visto che l'individuo non poteva reggersi in piedi, lo mise in una vettura e lo trasportò all'Ospitale. Il dottore d'ispezione, visitato lo sconosciuto, constatò che era morto. Perquisito non gli fu rinvenuto nulla addosso che potesse servire ad identificarlo. Mediante il carro dell'impresa Zimolo il cadavere fu trasportato a S. Giusto.

Suicidio. Un telegramma del nostro corrispondente di Cervignano, in data 10, ore 6 pom., ci portava la triste notizia che ieri, alle 5, nella sua tenuta di Muscoli, si era ucciso, esplodendosi una revolverata in bocca, l'ingegnere edile Riccardo Peterlunger. Il signor Riccardo Peterlunger, ingegnere edile superiore della Luogotenenza, perito meccanico dell'ufficio «Veritas», celibe, d'anni 42, abitante qui in una villa al N. 10 di via Tigor, ieri l'altro di mattina si recò a Muscoli, accompagnato da una sua zia, la signora Goina. Nel pomeriggio di ieri, l'ingegnere, dovendo far ritorno a Trieste, si fermò con la zia in attesa del treno all'albergo «Italia» a Cervignano. Ad un tratto battendosi la fronte e rivoltosi alla zia, l'ingegnere disse con tono naturale: «Zia mia, mi faccia il favore di attendermi qui. Bisogna che ritorni a Muscoli; sarò qui prima della partenza del treno».

Il treno arrivò e partì; ma l'ingegnere non si fece vedere. La zia attese ancora un po'; ma al passaggio di un altro treno, visto che il nipote non veniva, pensando che fosse stato trattenuto dai congiunti a Muscoli, decise di ritornare da sola a Trieste. Però neanche iermattina l'ingegnere diede segno di vita, e la signora cominciò allora ad impensierirsi. Alcuni conoscenti, abitanti nella stessa villa, le infusero coraggio, osservandole che certamente il nipote sarebbe ritornato alla sera. Fra coloro che incuoravano la signora vi erano i coniugi Mario Tedeschi, benchè essi fin dalla mattina avendo ricevuto da Muscoli una lettera contenente una fotografia dell'ing. Peterlunger, con la semplice dedica: «Ricordo all'amico Mario Tedeschi», e la data di ieri l'altro, intuissero una disgrazia. La fotografia essendo stata eseguita di recente a Trieste, e poichè l'assente vedeva ogni giorno il sig. Tedeschi, questo non riusciva a comprendere perchè il dono gli fosse stato inviato con la posta. Purtroppo un telegramma da Muscoli annunziava iersera alla zia dell'ingegnere la disgrazia che la colpiva. Si ignorano i motivi del suicidio.

Una coltellata anonima. Nella comitiva raccolta nell'osteria «alla Sardella» regnava la massima allegria: sembravano tutti fratelli e nessuno avrebbe potuto prevedere che uno di essi avrebbe finito con l'estrarre il coltello per servirsene contro i suoi compagni. Il fatto avvenne così: ad un tratto, per motivo ignoto, due della brigata si eccitarono, in una discussione e, sebbene gli altri facessero ogni sforzo per calmarli, finirono con l'ingiuriarsi a vicenda. Il conduttore dell'osteria, quando vide che la cosa stava per prendere una brutta piega, si mise in mezzo ai contendenti e riuscì a farli uscire dall'esercizio. L'alterco continuò sulla strada, e dopo alcuni minuti uno dei due, Vittorio Palladini, d'anni 28, bracciante, abitante in via Francesco Cappello 7, riceveva un colpo di coltello alla faccia, sotto l'occhio sinistro. Un passante avvertì del caso le guardie, una delle quali condusse il Palladini nell'ambulatorio dell'«Igea». La ferita per fortuna è leggera. L'altra guardia ch'era rimasta sul posto per fare indagini, interrogò l'oste della «Sardella» Antonio Poporas, che rispose: «La baruffa xe nata nella mia osteria, ma la xe finida in strada, e mi no ghe entro: mi no posso saver chi che ga da la cortelada». E fece l'atto di lavarsi le mani. Gli amici del ferito e rispettivamente del feritore, fecero anche essi da Pilato, asserendo tuttavia che la scena si era svolta con tale rapidità, che nessuno se n'era accorto. Il bello si è che adottando un costume eminentemente meridionale, anche il ferito si rifiutò di dire il nome del feritore.

Cronaca del bene. Il signor Mattia Milonich, negoziante di commestibili in via Carlo Ghega 10, incaricò lunedì nel pomeriggio il suo dipendente Antonio Trevisan di eseguire il trasporto di alcune merci. Il Trevisan eseguì l'incarico e, ritornato nel negozio dopo circa un'ora, dichiarò che durante il trasporto aveva smarrito o gli era stato rubato dal carro un sacco contenente 30 chilogrammi di caffè del valore di 60 corone. La cosa fu comunicata alla polizia; ma quasi contemporaneamente il sacco sparito veniva consegnato ad una guardia da parte del tagliapietra Giusto Pischianz, abitante in via dei Moreri 223, il quale lo aveva trovato sulla riva del Mandracchio. Il caffè fu restituito al signor Milonich, il quale ricompensò l'onesto operaio.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(38)

La signora Dupont andò ad aprire.

Tosto ella indietreggiò, sorpresa di vedersi innanzi un ufficiale in alta tenuta.

— La signora Dupont-Verdier, senza dubbio? disse quegli in tono rispettoso.

— Sissignore, accomodatevi.

— Io sono il comandante Destrem, un tempo l'amico intimo del capitano de Bussiares, vostro cugino.

— Siate il benvenuto. Vado subito ad avvertire la signora de Bussiares.

— Non abbiate troppa fretta, o aspetto troppo lieto, riprese vivamente il comandante. Arrivo da Marsiglia, apportatore di tristi notizie.

— Dio mio! Il signor Giovanni Berthier, non è vero?

— Sì, signora.... egli è morto!

— Ah! che disgrazia! La mia povera amica è proprio perseguitata dalla fatalità! E come dirglielo tutto di un tratto, bruscamente; poichè vi confesso, sino ad ora, la signora de Bussiares non sa nulla dello stato di suo zio. Le avevo nascoste le lettere di Libert, come pure il vostro telegramma; speravo sempre che il signor Berthier guarisse. Come fare, Dio mio?...

— Agire lealmente. Per quanto crudele sia una verità, è sempre meglio conoscerla, specialmente in un caso simile.

— E' giusto, signore. Vado a chiamarla, ma vi prego, abbiatele riguardo.

Un momento dopo, Paola entrava nel salotto ove l'attendeva il comandante.

Quando egli la vide comparire, sempre tanto bella e come poetizzata dai suoi vestiti di lutto, in sì perfetta armonia con la solita gravità della sua bella faccia, Destrem sentì il cuore battergli precipitoso.

Si alzò, molto commosso, non osando parlare pel primo. Paola l'aveva tosto riconosciuto.

— Voi in Francia, signore Destrem, diss'ella colla sua voce simpatica. E avete pensato a me?

— Non vi avevo dimenticata, signora, non avrei potuto, rispose Destrem, stringendole dolcemente la mano stesa. Sventuratamente, riprese sedendo, devo compiere presso voi un dovere assai penoso.

— Che c'è? Si tratta forse del signor de Bussiares? si sono ritrovate le sue traccie, il suo corpo, qualche cosa di lui infine?

— Ahimè, no signora; nulla ancora. Non è di lui che voglio parlarvi, ma di un'altra persona che vi era egualmente cara.

— Di chi parlate mai, domandò Paola d'un tratto angosciata. Sarebbe forse di mio zio Berthier?

— Sì, precisamente, signora.

— Gli è accaduto qualche cosa, non è vero?

Facendo questa domanda, Paola divenne pallida.

— Ahimè! signora, disse lentamente Destrem, come se parlasse a malincuore, il signor Berthier è stato vittima di un grave accidente.

— A Biskra?

— No, sulla nave che lo conduceva in Francia.

— Come, egli veniva qui?

— Sì, per ritrovarvi, per difendervi anche contro coloro che vi disputano la figlia di vostro marito.

— Ma che gli è accaduto?

— Egli fu ferito gravemente, poi all'arrivo della nave a Marsiglia fu trasportato all'ospedale... e, il suo stato peggiorando.....

Destrem s'interruppe a bello studio, come per preparare la giovane all'orribile notizia.

Era inutile: Paola aveva indovinato la triste verità.

— E' morto! esclamò.

Il comandante chinò il capo tristamente. Allora la giovane fu colta da una violenta crisi di pianto.

— Oh oh! gemette, il mio buon zio... Morto.... partito.... anch'egli, il mio unico appoggio!.... l'ultimo affetto che mi restava!

Poi sforzandosi di vincere la sua debolezza, il suo dolore, domandò:

— Come va che io non abbia saputo nulla dell'accidente? Perchè me lo tennero celato? Non c'era alcuno a lui vicino che conoscesse il mio indirizzo?

H. Germain. (*Continua*).

Cronaca dei furti. Il falegname Federico Puppi, abitante in via Chiozza 41, informò la polizia che lunedì nel pomeriggio, nel percorso da casa sua a S. Giacomo, gli era venuto a mancare l'orologio d'argento «remontoir» e la catena del valore complessivo di 34 corone.

* Ierlaltro mattina, alla signora Anna Paniger, abitante in via Francesco Petrarca 7, II piano, cadde dalla finestra un cuscino di piuma del valore di 20 corone e, scesa subito in istrada per riprenderlo, non lo trovò più. La cosa fu denunciata all'ispettorato del quartiere.

Le scenette della via.

— Paghème el carbon, se no vado in polizia! Come se fa a trufarme in sta maniera?

— Vu gavè tentà de trufarme, no mi tu; can de ciciol vu, che gavè messo sora la roba bona, e de soto carbonina e polvere!

— Queste xe ciacole; deme i mii bori.

— La roba la iera bruta.

— Vu se bruta, no el mio carbon.

— Son bruta perchè son negra, ciò; ma cantè e subiè, mi no ve pago più de quel che 'l merita.

— Me lo paghè a tre fiurini e quaranta?

— No. Mi ve lo pago a tre fiurini; e no 'l val più de zinque corone.

— Paghème, se no fazo vignir insieme mezza Trieste.

— Fèla vignir magari tuta; mi no ve pago de più gnanca se s'ciopè!

Questa discussione si svolgeva ieri alle pomeridiane fra la venditrice di carbone di un negozietto al N. 31 di via S. Nicolò ed un «ciccio», che protestava ad alta voce, stando sulla soglia del negozio. Le voci concitate attrassero intorno ai due tanta folla da ostruire il passaggio e, come succede in questi casi, i curiosi accorsi non tardarono a dividersi in due fazioni, parteggianti per l'una o per l'altro dei contendenti. Ad un certo punto corsero ingiurie anche fra i presenti... sempre per il carbone del «ciccio», e non sarebbero tardate le vie di fatto, quando comparvero a tempo due guardie di p. s., che, appresa la causa del contrasto, invitarono il carbonaio ad allontanarsi e a far valere le sue pretese in via civile.

—Andarò doman in tribunal - minacciò il «ciccio», ed aggiunse: - Adesso vado a vender sto parsuto! - e se ne andò, mostrando all'assembramento un prosciutto che aveva sulle spalle.

Un'aggressione? Iersi si presentò all'«Igea» il cursore luogotenenziale Andrea Mersich, di 47 anni, abitante in Campo S. Giacomo N. 2, narrando che mentre passava per la via di Crosada, era stato aggredito da 20 (?) individui, e percosso con pugni e calci e gettato a terra. Il medico gli riscontrò contusioni al capo e ad un ginocchio, ed altre lesioni.

I brutti consigli del vino. Guglielmo Botti, di 46 anni, da Udine, calzolaio e portinaio in via Massimo d'Azeglio, è una bravissima pasta d'uomo, ma quando bevuto un bicchiere di vino diventa un seccatore intollerabile. Domenica nel pomeriggio il Botti, che appunto si trovava in questo stato anormale, se la prese, e non si sa per quale motivo, con la famiglia del signor Francesco Srebotnich, abitante nella stessa casa. Dopo aver fatto un po' di chiasso nell'atrio, affermando ad alta voce ch'egli si sentiva capace di sollevare il mondo, salì in casa e si diede a scuotere furiosamente la porta del signor Srebotnich, gridando che se usciva sulle scale egli avrebbe fatto un buco nella pancia di tutti i componenti la famiglia. Nell'abitazione non si trovava in quel momento che la signora Srebotnich, la quale essendo costretta a letto perchè indisposta, fu colta da spavento, temendo che il portinaio riuscisse ad atterrare la porta e che poi entrasse a sfogare la sua rabbia contro di lei. Il Botti però non si spinse a tanto: quando fu stanco di scuotere la porta se ne andò contento e felice della sua rodomontata. Il signor Srebotnich, venuto a conoscenza del fatto, denunciò il Botti alla polizia. Il calzolaio fu arrestato ma, avendo dichiarato che non aveva intenzione di far del male a nessuno, fu rilasciato in libertà.

Violenze d'ubriaco. Nell'osteria di Giuseppe Cermel, in via Crosada 7, entrò ieri sera verso le 10.30 il facchino Carlo S., di 22 anni, da Pola, abitante in via Riborgo, il quale, dopo aver vuotato alcuni bicchieri di vino, attaccò lite col cameriere dell'esercizio Matteo Buscovich e, tanto per sfogarsi, se la prese coi vetri della portiera mandandoli in frantumi, arrecando al proprietario il danno di due corone. Poi se la svignò. Il Buscovich però lo insegui e, raggiunto in via S. Maria Maggiore, lo fece arrestare. Dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, il S. promise di risarcire il Cermel, e perciò fu rilasciato.

Un fromboliere. Stanotte alle 12.30, uno sconosciuto, dalla Riva Carciotti, sullo sterrato di recente conquistato al mare, si esercitava a tirare grossi ciottoli contro coloro che passavano. Alcuni, anche per salvarsi dai sassi, tentarono di avvicinare lo sconosciuto, che si accompagnava in quel pericoloso esercizio con parole e gesti strani. Ma il fromboliere rese allora più nutrita la sassaiola. Un giovanotto, poichè tutti avevano rinunciato ad avvicinare l'individuo, raccolse alla sua volta alcuni ciottoli e incominciò a tirarli contro il fromboliere, colpendolo al capo e al ventre. Il colpito, impaurito, volle fuggire, e indietreggiando verso il ciglio della riva cadde in una barca sottostante. Accorsero allora colà parecchie persone e videro il disgraziato giacente sul fondo alla barca gravemente ferito al capo e quasi inanimato. Avvertita l'infermeria Treves, si recò colà il signor Gino con due infermieri, i quali scesi nella barca aiutarono il ferito a risalire alla riva. Fasciategli le ferite, fu trasportato in vettura all'Ospedale, dove si qualificò per Nicolò Spongia, di 50 anni, da Rovigno, bracciante. Disse di non sapere nè da chi nè come fosse stato ferito, e mostrò di non ricordarsi nemmeno che egli aveva lanciato ciottoli contro i passanti.

La mano altrui. Ieri mattina ricorse alla Stazione di soccorso il muratore Antonio Fermo, di 29 anni, abitante in via Tiziano Vecellio 16, il quale aveva una ferita lacero-contusa alla fronte. Raccontò che era stato colpito con un ordigno sul suo capo.

Caduto in istiva. Iermattina, il bracciante Pietro Lenna, di 48 anni, abitante in via Bergamasco 2, mentre si trovava a lavorare sul piroscafo «Moravia», al Punto franco, causa un falso movimento, cadde in istiva sopra alcune merci. Fu soccorso dai compagni. Il dottore della Guardia medica, chiamato, gli riscontrò la frattura del femore sinistro. Con il carro-ambulanza fu portato all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

Cadute. Il medico dell'Igea fu chiamato ieri al domicilio del manovale Luca Lipolis, d'anni 34, abitante in via di Rena 2, I, perchè, essendo caduto da una armatura, in una casa in costruzione, aveva riportato la frattura di una costola e varie contusioni.

Fu portato ieri dalla madre all'Igea, il bambino Antonio Marini, abitante in via della Cattedrale 14, il quale cadendo da una tavola aveva riportato la frattura dell'omero sinistro.

Il bracciante Giuseppe Antonsich, di 18 anni, abitante in via della Torretta 3, cadendo su di una trave, riportò una ferita lacera al mento e lacerazione della mucosa orale del labbro inferiore lunga tre centimetri. Ricorse all'Igea.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica: Virgilio Zammer, di 14 anni, apprendista muratore, abitante a Scorcola 258, per una ferita lacero-contusa al vertice del capo; Antonio Podersai, di 28 anni, commesso di magazzini, abitante in via Paduina 7, per ustioni alla mano sinistra; Giuseppe Foicher, di 18 anni, macellaio, abitante in via del Ronco 9, per una ferita di taglio alla mano destra; Ermenegildo Verginazzi, di 25 anni, pittore, abitante in via delle Scuole nuove 4, per una ferita di taglio al pollice destro; Orsola Magagna, di 44 anni, contadina, abitante a S. Croce, per una contusione al piede sinistro; Vittorio Doliach, di 27 anni, bracciante, abitante in via Gaspare Gozzi, per una contusione alla spalla destra; Giuseppe Rossi, di 46 anni, pittore, abitante in via del Tintore 10, per una ferita lacero-contusa all'arco sopraorbitale destro; Alberto Tomich, di 8 anni, abitante in via del Belvedere 39, per una ferita lacero-contusa alla regione temporale sinistra; Giuseppe Hegela, di 10 anni, abitante in via del Solitario 11, per una ferita lacero-contusa alla fronte.

Corrispondenza aperta. *Scommettitori di Rovigno.* Genova ha 263.368 abitanti; Nizza 105.000; Cannes 30.420. — *Mamalucchi.* Graz ha 149.486 ab. — *Ursus.* La Compagnia Stabile dell'Argentina incominciò le sue recite alla fine dell'autunno 1905. — *Abbonata A. S.* San Celestino: 19 maggio. — *Assidua lettrice.* 2 ottobre 1887: domenica; 17 decembre 1884: mercoledì; 26 agosto 1884: martedì; 29 aprile 1885: giovedì. — *Lussignani.* Nel giornale di oggi troveranno le promozioni a capitani e tenenti mercantili. - *Abbonata.* Il pir. «Carniolia» partì da Costantinopoli per Odessa e ritornerà a Trieste fra quattro settimane. — *Dante.* Si rivolga al Consolato d'Italia.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.—, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 768.1. Oggi: alta marea 10.57 ant. e 10.41 pom. - Bassa marea 4.37 ant. e 4.34.

Ogni giorno una. Un ragazzo corre presso una guardia:

— Signora guardia, la vardi quei mascalzoni che ga ligà una pignata ala coda del can...

— Xe tuo el can? - chiede la guardia.

— No, ma xe mia la pignata - risponde imperturbato il ragazzo.

ASTERISCHI DI CRONACA

Il nostro chiarissimo concittadino cav. prof. Giuseppe Picciòla è stato, questi giorni, nominato preside del Regio Liceo Galileo Galilei di Firenze. Andrà ad occupare il nuovo posto, subito di ritorno dalla conferenza su «La vita nuova» che terrà alla nostra Minerva il 24 corr.

★

Un artista giovanissimo, il signor Umberto Pellegrina, espone da Schollian un busto di vecchio, che, a parte qualche licenza anatomica, come l'arrischiata asimmetria frontale che compromette la forma della testa, dimostra lodevoli attitudini tecniche alla modellazione. Meriterà svilupparle con lo studio e con l'osservazione del vero, ai quali il diciasettenne artista va incoraggiato.

Teatri e Concerti

Verdi. Il successo ottenuto dalla «Medea» alla prima rappresentazione ebbe iersera piena conferma; anzi, constatandolo nella sua esplicazione esteriore, esso si è notevolmente consolidato e accresciuto. La prova di quanto affermiamo ce la fornisce la cronaca della serata, che registra un nutrito applauso dopo il preludio e due chiamate agli esecutori alla fine del primo atto. Dopo l'atto secondo - che a dir vero ebbe un'esecuzione da parte del coro e dell'orchestra molto meno sicura della prima sera - si ebbero due chiamate agli esecutori soli ed altre due col maestro Tommasini, il quale, benchè riluttante, fu trascinato al proscenio. Alla fine dello spettacolo si ebbero altre due chiamate agli esecutori, ad una delle quali dovette pure partecipare l'autore, perchè chiamato a viva voce. Fu una parola, un successo assai lusinghiero decretato da un pubblico molto numeroso che, se non affollava le gallerie, occupava quasi completamente palchi e poltroncine. L'esecuzione da parte delle signore Cervi e Hotkovska, del basso Torres de Luna, e particolarmente del tenore Giraud, è stata, come la prima sera, ottima.

Questa sera ultima rappresentazione della stagione con la «Medea», del maestro Tommasini. Lo spettacolo principierà alle 8.30.

★ L'impresa ci comunica che i signori palchettisti del turno dispari potranno stasera usufruire dei palchi disponibili.

Filodrammatico. Alla replica datasi iersera, la commedia «Tutto per nulla» di E. A. Butti, ebbe pienamente confermato il successo della prima rappresentazione. L'autore e gli attori furono chiamati al proscenio parecchie volte dopo ogni atto.

Questa sera la compagnia Desanctis prenderà congedo dal pubblico con un attraentissimo programma «Al telefono», di De Lorde e Foley e «Sullivan», di Melesville.

COMUNICATI *)

La sottoscritta ringrazia sentitamente l'egregio medico **dott. Paolo Israel** specialista per le malattie dei bambini, che con amorevoli cure prodigate ai suoi due nipotini Iolanda e Giulietto Giachetti li salvò da sicura morte.

Al bravo dottore la mia perenne riconoscenza.

Maria Allard.

DIFFIDA.

Dichiaro di non riconoscere i debiti di mia moglie **Giovanna Pagliaro** nata **Drasler.**

Antonio fu E. Pagliaro.

Il sottoscritto partecipa ai signori negozianti di aver ceduto ad altra persona il suo negozio di commestibili in via Giulia N. 27.

Stefano Moretti.

Per mali di stomaco od all'intestino il Cacao d'avena Servus Casseler

viene prescritto continuamente da migliaia di medici come il più eminente ricostituente e facilmente digeribile. Genuino soltanto in scatole azzurre a cor. 1.60 e 80 cent.; non si vende mai sciolto.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dottor VIDEUCICH
resta chiuso per le ferie pasquali
fino a tutto 25 corr.

IL MEDICO SPECIALISTA
per malattie interne e dei nervi
Dott. ANT. BARCANOVICH
riceve dalle $10^1/_2$-$12^1/_2$ e dalle 4-5 pom. nella propria abitazione
in via della Sanità N. 2.

ITALIANO
trentenne, assolto accademico, perfetto tenitore di libri, corrispondente anche tedesco, francese e croato, capace dirigere un'azienda,
cerca posto adatto a Trieste o Fiume.
Gentili offerte sub **«Italiano 30»** Vienna, Massimilianstr Poste restante.

Trofaiach Stiria sup.
VILLEGGIATURA
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente con magnifici contorni, tra le Alpi, begli alloggi buoni alberghi e trattorie, bagni ferruginosi, nuoto Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach.

Stabilimento di cura del dott. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

Cantiere S. Bortolo
Barcola 239 (attiguo Legnolite)
costruisce imbarcazioni d'ogni genere, assume qualunque riparazione, lavori da falegname di marina e da modellista. Fornisce remi, maschette, sedili mobili a nuovo sistema, per canotti.

Per tingere le
UOVA
di un bellissimo rosso carmino
assolutamente innocuo
si adoperi l'antica e rinomata polvere chimica della
Farmacia Serravallo - Trieste

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA **Ott. Candela** Alzano (Bergamo Italia). — Trovasi: In tutte le farmacie
Opuscolo gratis.

Macchine da scrivere
di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina
senza spesa sensibile.
Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

Per
Macchina da scrivere
Americana, di prima classe, con scrittura visibile
CERCANSI RAPPRESENTANTI
abili e solidi
in ogni città delle PROVINCIE ITALIANE DELL'AUSTRIA, verso forte provvigione.
Verrano preferiti coloro che potranno impegnarsi con un numero maggiore di macchine.
Offerte dettagliate con referenze sub „E" Casella postale Tergesteo N. 46, Trieste.

I SIGNORI VISITATORI
— della —
Esposizione Internazionale di Milano
che vogliono assicurarsi convenientemente alloggio nei moderni
Grandiosi Hôtels Madrid, Buenos-Ayres, Nullo, Poma, Cenisio, Paris; contenenti 1000 camere con 1500 letti
si rivolgano esclusivamente
Trieste-Office
Via S. Giovanni 18 (angolo Torre bianca). Telefono **1473**
il quale fornisce i relativi BUONI D'ALLOGGIO al prezzo di **L. 2, 3, 4, 5 per letto, servizio compreso,** a seconda del piano e del numero dei letti di ogni camera.
PER COMITIVE SPECIALI FACILITAZIONI

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
Via Zonta N. 7, I piano - Telefono 1085
OTTURAZIONE DI DENTI
secondo i migliori sistemi scientifici.
Denti artificiali, con o senza palato, vengono eseguiti con la massima perfezione,
dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

ATTILIO ALPRON
CORSO 2
In occasione delle feste nuovi ribassi

Crema Marsala Depaul
Si vende ovunque. Badare alle imitazioni.

La Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
per corrispondere al desiderio più volte espressole dalla sua spettabile Clientela, ha deciso di tenere aperta, da oggi fino alle prossime Feste Pasquali una
ESPOSIZIONE DI MOBILI
nella propria fabbrica in via della Tesa N. 46
L'Esposizione rimarrà aperta al P. T. Pubblico, nei giorni feriali, dalle ore 7 antimeridiane alle 7 pomeridiane.
INGRESSO LIBERO.
Tutte le novità negli articoli di ammobigliamento
La più vicina stazione del tram: Via Conti.

Rendo noto alla Spett. clientela che, causa trasloco, vendo a prezzi bassissimi
CAPPELLI e MODELLI
ultima novità.
Il nuovo salone verrà aperto in Corso N. 13, primo piano.
Certa che le Spett. signore vorranno favorirmi, mi segno devotissima
ELSA PERTOT.

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

VIENNA.
Antico Ristorante Italiano
condotto da un nuovo proprietario
IV. Schleifmühlgasse 15
Scelta cucina perfettamente italiana. Specialità in vini italiani, istriani, dalmati e trentini. - Servizio inappuntabile. Pulizia massima. - Prezzi discreti. Unico ritrovo degli italiani in Vienna. Salone riservato, locali sotterranei, camere per piccole società.

NON LEGGETE
solamente, ma provate anche il rinomato
„Sapone di latte di giglio Steckenpferd"
di **Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.**
già sapone di latte di giglio di Bergmann, sapone medicinale indicatissimo per fare sparire le lentiggini e per ottenere una pelle morbida e un bel colorito del viso.
Trovasi a 80 cent. il pezzo nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande,
Drogheria G. Cillia, via Poste,
E. Zernitz, via Stadion e via Giulia,
Silv. Schussnig, Piazza San Giovanni 6,
Lod. Nagelschmid, via San Sebastiano 5.

ANTICO NEGOZIO
C. C. BOJARO
Via Procureria N. 2 (dietro Municipio)
e la NUOVA BOTTIGLIERIA
Via Paduina N. 8
trovansi grande assortimento **Vini** e **Liquori** finissimi, esteri e nazionali, tanto in bottiglie originali che a spina a prezzi modicissimi.
Marsala soldi **80**
Superiore fior. **1** e **1.20** al litro.

Stabilimento Elettro-Galvanico
di NICHELATURA, RAMATURA,
ARGENTATURA e DORATURA di ogni metallo
Via San Nicolò N. 7.

Il Sapone Sarg di glicerina
solido e liquido
rende la pelle **bianca e morbida.**
Trovasi dappertutto.

I. & R. PRIV. STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO
per Commercio ed Industria.
Capitale interamente versato: **Corone 100 Milioni** - Riserve: **Corone 42.844.101**

LA FILIALE DI TRIESTE
emette
Libretti di deposito a risparmio
all'interesse di
3 ½ %
con l'imposta sulla rendita a carico dello Stabilimento.

SEDE SOCIALE: Vienna — FILIALI: Bolzano, Bruna, Carlsbad, Feldkirch, Gorizia, Innsbruck, Leopoli, Pola

FILIALI: Praga, Reichenberg, Teplitz, Trieste, Troppavia — AGENZIE: Gablonz, Mahrisch-Ostrau, Olmütz

LETTERE DI CREDITO
su tutte le principali città dell'Interno e dell'Estero vengono rilasciate ai signori viaggiatori a condizioni modicissime. Questo servizio sarà utile specialmente per coloro che si recheranno a visitare la prossima
ESPOSIZIONE DI MILANO.

Goldoni. Gli attori viennesi iersera rappresentarono, annunziandolo come una novità, quel «Piccolo Lord», che ha tante decine d'anni sulla groppa, e che fu udito e riudito fino alla sazietà. La signorina Marianna Rub, una aggraziata figurina dai copiosi riccioli d'oro, diede una buonissima interpretazione alla parte di «Cedrik Errol», recitando con brio e naturalezza. Venne ripetutamente chiamata alla ribalta dopo ogni atto. Il contorno era deboluccio anzichenò.

Oggi ultima recita con la nuova commedia in tre atti di Carlo Schönherr: «Familie», col concorso delle signore Rub e Mell e dei signori Pitschau, Muratori, Nowotny e Rub.

Fenice. Ieri il teatro non era popolato come nelle sere precedenti, quantunque il cav. Watry avesse la sua beneficiata, e nonostante l'attrattiva della promessa di far conoscere il segreto del «Baule misterioso», segreto che non fu che in parte svelato. Il Watry fu molto festeggiato.

Stasera congedo della compagnia con tutti i numeri di varietà, e con l'esperimento della decapitazione d'un uomo, eseguito dall'illusionista Watry.

Ermete Zacconi alla Fenice. Ermete Zacconi, superata felicemente l'operazione chirurgica cui si è dovuto sottoporre, si è ristabilito completamente e arriverà oggi o domani a Trieste. Domenica 15 corr. darà la prima recita, rappresentando «Tristi amori», di Giacosa.

La compagnia d'operette Lombardo al Politeama Rossetti. Come abbiamo annunziato, domenica prossima, prima festa di Pasqua, la compagnia Lombardo, che annovera parecchie stelle del mondo operettistico femminile, inizierà il suo corso di rappresentazioni, con la «Geisha», la bellissima operetta di Jones.

Le operette tedesche al Filodrammatico. La compagnia tedesca d'operette incomincerà le rappresentazioni al teatro Filodrammatico domenica prossima col «Fledermaus» (Il pipistrello), di Strauss. Lunedì, seconda festa di Pasqua, darà il «Boccaccio».

Concerto Fabbri. Ricordiamo che stasera, nella sala del Liceo musicale Tartini si darà l'annunciato concerto del violoncellista Fabbri.

Concerto Tagliapietra. Il giovane pianista Gino Tagliapietra darà prossimamente un concerto nella sala della Società Filarmonico-Drammatica.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Stagione d'opera. Ore 8.30. Pari 54. *Medea*, opera in 3 atti del m.o Vincenzo Tommasini.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Desanctis. Ore 8.15. *Al telefono*, in 2 quadri di De Lorde e Foley. *Sullivan*, in 3 atti di Melesville.

FENICE. Ore 8. Compagnia cav. Watry. — Serata d'illusionismo e di varietà.

GOLDONI. Compagnia degli attori viennesi. Ore 8. *Familie*, in 3 atti, di G. Schönherr.

TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Segreti della politica serba? - Quattro lettere, il manoscritto d'un articolo, re Pietro e il Montenegro.

Sui primi dell'ottobre scorso, il signor Giorgio Sirovich, da Belgrado, qui domiciliato, negoziante in commissioni, si presentava alla Direzione di polizia e denunciava che Milan Kovacevich, suo impiegato, aveva rubato dalla cassaforte del negozio una busta contenente quattro o cinque lettere scritte anni fa da Alessandro Nicolaievich, nipote dell'attuale re di Serbia, a certo Stefano Lucacevich, insieme ad un articolo manoscritto dettato dal Lucacevich sulla politica interna del Montenegro.

L'articolo e le lettere erano state dal Lucacevich affidate al padre di esso denunciante, perchè le custodisse. Sulla busta rubata anzi, era scritto: «Lettere di Stefano Lucacevich in custodia di Andrea Sirovich».

La denuncia di Giorgio Sirovich veniva confermata dal Lucacevich in persona, il quale domandava che, rifiutandosi il Kovacevich di restituire le lettere e l'articolo rubati, venisse proceduto giudizialmente contro di lui. Aggiungeva che le lettere avevano un grandissimo valore politico e che il contenuto dell'articolo, se reso pubblico, avrebbe potuto danneggiarlo moralmente e materialmente, poichè trattava della complicità di alti personaggi della Corte del Montenegro nei furti commessi nelle poste di quello Stato.

Il Kovacevich, citato in polizia il 15 ottobre, diceva di non aver rubato la busta contenente i documenti dalla cassaforte, ma di averla trovata fra le carte vecchie del negozio. Si rifiutava, però, di consegnare e le lettere e l'articolo; anzi, diceva di averli messi al sicuro, ad Abbazia, ove egli sarebbe andato prossimamente a stabilirsi.

La polizia passò gli atti alla Procura di Stato e questa, prima elevò accusa contro il Kovacevich per titolo di contravvenzione alla legge 6 aprile 1870, ma poi mutò tale titolo in quello della contravvenzione di truffa, prevista al § 461 cod. penale.

Il Kovacevich non comparve al dibattimento, ma vi si fece rappresentare dal difensore penale dott. Maurer. Giudice della causa era il segr. dott. Giacomelli.

Già prima dell'udienza, il Sirovich, citato come testimone, aveva prodotto una dichiarazione, con la quale, contrariamente a quanto aveva denunciato in polizia, diceva che le lettere e l'articolo erano pervenute in possesso del Kovacevich non perchè questi li avesse rubati dalla cassaforte, e che d'altronde non ritenendosi egli danneggiato dal passaggio di quegli scritti nelle mani del Kovacevich, domandava di venir esonerato dal comparire in Giudizio, dichiarava di desistere per suo conto da ogni persecuzione al confronto del Kovacevich, salvo facendo, naturalmente, al Lucacevich il diritto di continuare la sua azione nei riguardi di questo.

Dovette però comparire al dibattimento e qui dichiarò che, morto il padre - Andrea Sirovich - cui erano stati affidati i documenti dal Lucacevich nel 1903, fece egli uno scarto di tutte le carte vecchie esistenti nel negozio e, dopo aver dato una scorsa a quelle cinque lettere e all'articolo, senza prestare molta attenzione al loro contenuto, le mise da parte su d'un tavolo. Il Kovacevich dovette impadronirsene in quell'occasione. Aggiunse di ricordare che una di quelle

Nel teatro di prosa.

Tutti coloro i quali - per le esigenze di loro vita nomade e faticosa - fatta di studio intenso ed intessuta di agitazioni incessanti, sono costretti a condurre una esistenza irregolare ed emozionata trovano il loro benessere fisico nel «tot».

Perchè il "tot,, digestivo, antisettico, assorbente, regolatore dello stomaco

è l'unico che non contenga

nè ricostituenti,

nè calmanti,

nè eccitanti,

nè purganti,

nè fermenti.

Ecco infatti alcune affermazioni dei più gloriosi artisti della scena di prosa italiana:

Comm. Ermete Novelli:

«Ho provato il «tot». E' un eccellente rimedio contro le difficoltà della digestione...

„Novelli"

Comm. Flavio Andò:

«Affetto da diverso tempo da un forte mal di stomaco, che nulla valse a mitigare, sono ora felicissimo del vostro «tot», che in pochi giorni fece scomparire i dolori che mi travagliavano durante la digestione.

„Andò"

Cav. Virgilio Talli:

«Ho ricevuto il suo «tot», che uso molto volentieri perchè si tratta di un eccellente ed utilissimo prodotto.

„Talli"

Irma Gramatica:

«Da un anno faccio uso del «tot» e, in coscienza, ne posso lodare le proprietà benefiche. E' una cura efficacissima.

„I. Gramatica"

Cav. Oreste Calabresi:

«Come per tutto quello cui si fa una grande rèclame, non credevo affatto all'efficacia del suo «tot»; ma ora che, più per curiosità che per altro, l'ho provato, ci tengo dichiararle, per la verità, che non ho mai digerito tanto bene come adesso.

„Calabresi"

Virginia Reiter:

«Tot» !... Sembra una di quelle parole simboliche e benefiche che gli antichi credettero potessero operare miracoli. E se non la parola, certo la cosa è miracolosa. Rinforza, ingrassa, letifica, fa fare ottime digestioni e sviluppa l'appetito.

„Reiter"

Cav. Ferruccio Benini:

«Guai se prima del mio pasto giornaliero mi mancasse il mio *cachet* di «tot». Non credevo alle medicine, in generale, ma ora debbo convenire che il mio stomaco è la disperazione dei cuochi.

„Benini"

Teresa Mariani:

«Il vero trionfo del «tot» sta in questo: è diventato di moda.

„T. Mariani Zampieri"

Cav. Carlo Rosaspina:

«Da più mesi faccio la cura del «tot», e mi sembra d'essere rinato, essendo spariti tutti i disturbi di stomaco a cui andavo soggetto.

„Rosaspina"

Giannina Chiantoni:

«Il vero vantaggio del «tot» su tutti gli altri digestivi sta in ciò: che invece di essere un medicinale è un amico.

„G. Chiantoni Sabbatini"

Cesare Dondini:

«Veramente mia moglie ed io trovammo un grande ed immediato beneficio nell'uso del «tot». Pel benessere comune, auguro che la certezza della sua efficacia si faccia presto strada nel convincimento di tutti.

„Dondini"

Arturo Falconi:

«Il «tot», facilitando la digestione, rende calmi ed equilibrati. Lo consiglio per ciò ai colleghi... se non vogliono impaperarsi!!!

„Falconi"

Gemma Caimmi:

«La cura del «tot» è sublime. Ne parlo per esperienza.

„G. Caimmi"

Ruggero Ruggeri:

«Ho provato il «tot» e debbo dichiarare di averlo trovato efficacissimo.

„Ruggeri"

Elisa Severi:

«Ho trovato il «tot» efficacissimo per i miei disturbi di stomaco.

„E. Severi"

Cav. Emilio Zago:

«Faccio la cura del «tot» e trovo un notevole beneficio nello stato della mia salute.

„Zago"

STRUTTO DI MARGARINA

Marca „Due Stelle"

la marca più fina nel suo genere.

Si domandi espressamente soltanto la marca **„Due Stelle"** delle Fabbriche riunite di Margarina e Burro a Vienna.

Dà a tutti i cibi un finissimo e gradevole aroma

Margarina marca „Trifoglio"

il migliore surrogato del finissimo burro da tè

SI DOMANDI DAPPERTUTTO DEGUSTAZIONE DI PROVA.

Calzature devonsi pulire soltanto con la Crema **„EXCELSIOR"**

Fabbrica Cere lucidine Escher & Dal Seno, Trieste

SPECIALITÀ

CARTE D'IMPIEGO

Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute

Giuseppe Bolaffio, Trieste

PER PASQUA:

Prosciutti

di **PRAGA** (Osterschinken)

di primissima qualità, della rinomata

Antonin Chmel, Praga

presso

ANTONIO BOSCO, Piazza Goldoni
GIUSEPPE DE BIASIO, Acquedotto
GIOVANNI HLABSE, Via delle Poste
ACHILLE SGORBISSA, Piazza Grande
VISINTINI & CERNIGOI (filiale) Via delle Poste
ANTONIO FURLAN, Corso.

Nuovo Negozio

— di —

G. KEHIAYAN

Corso N. 23

Assortimento Orologi

ANELLI,

ORECCHINI CON DIAMANTI E SENZA

Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi

MASSIMA GARANZIA

per ogni orologio venduto o riparato

ACQUISTI E SCAMBI.

Tutti ridono!

Nuovissimo istrumento

la Cornamusa allegra.

Ognuno apprende subito a suonare secondo l'annessa istruzione; adatto per i divertimenti pasquali, Società, escursioni in occasione della Pasqua ed in generale dove si vuol ridere di cuore. 1 pezzo cor. 2.—, 3 pezzi cor. 5.70, 6 pezzi cor. 11.—. Spedizione verso rivalsa od invio anticipato dell'importo a

I. H. RABINOWICZ

Vienna VII, Lindengasse 2 T.

ATTILIO ALPRON

Via S. Antonio 5 ***Via S. Antonio 5***

Per le feste:

GRANDIOSO ARRIVO

Costumi, Bluse p. signore

in ogni genere.

RICCO ASSORTIMENTO

COSTUMI PER BAMBINI

ed articoli affini.

Vino di China

FERRUGINOSO

Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI.

Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.

Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.

PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI.

Oltre 3500 Certificati medici.

Farmacia Serravallo - Trieste.

Inodore asciugante immediatamente

Abbazia: Latis Ivan
Castelnuovo Sager Fratelli

Cervignano Dreossi Ant.
Cittavecchia Botteri V. d. D.

VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI di Francesco Christoph

TRIESTE: L. Battistutta, Belvedere 15; Jellersitz, via Bosco 2; Ongaro, piazza Squero v. 1
CORMONS: Ces. Tass.
CURZOLA: Fazinio Gius.
DIGNANO: Caneva Frat.
GORIZIA: Frantz N. — Volpis Carlo
GRADO: Calligaris A.
ISOLA: Degrassi G.

KNIN: Amanovic Dusan. **LESINA:** Baylon G. e figlio - **LUSSINPICCOLO:** Cibei & C. **MONFALCONE:** Ceriani Fratelli — **MUGGIA:** Derossi G. — **PARENZO:** Monfalcon E. — **PIRANO:** Corsi G. — **PISINO:** Camus G. di L. — **RAGUSA:** Kaliočić Giovanni — **ROVIGNO:** Pergolis Nicolò — **TRAU:** Franlo Vinc. — **ZARA:** Brelc G.

MARCA DI FABBRICA

CHRISTOFLE & Cie VIENNA, I, OPERNRING 5 HEINRICHSHOF

POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA

RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.

MASSIMO ASSORTIMENTO

LE PIÙ BELLE FORME

ANCHE IN VERO ARGENTO

RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ.

PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS

PROVENIENZA DIRETTA

Nuovi arrivi

STIVALI AMERICANI **WALK-OVER**

Speciali arrivi Stivali novità francesi

per signore, signori e fanciulli

FRATELLI FASSEL, Trieste, Corso 7

già D. H. Pollak & C.o.

PROVENIENZA DIRETTA

ACQUA DI CATRAME

„SERRAVALLO"

ottimo rimedio nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza,** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.

Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia

— nella —

FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

BISCOTTINI GATTI

della London Biscuit Factory SONO I MIGLIORI

TROVANSI DAPPERTUTTO

La Ditta non segue la concorrenza a detrimento delle qualità

PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE

contro la Tosse, Calmanti e Solventi

sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza

GUARISCONO QUALUNQUE TOSSE ANCHE LA PIÙ OSTINATA

sono il più sicuro rimedio contro la Tosse canina ed il Singhiozzo convulso.

Esclusiva proprietà della Farmacia detta **DEI CASALI** di **G. ALBERANI**, via Castiglione N. 11 **BOLOGNA** (Italia).

Prezzo: Cent. 50 la scatola. (Inviando cartolina vaglia di L. 0.80 si spedisce una scatola, di L. 1.35 due scatole franche). Vendonsi presso tutte le Farmacie e Grossisti.

NB. Ad evitare contraffazioni, domandare sempre il marchio di fabbrica con l'effigie della B. V. della Salute sugli involucri, scatole, ecc. Vendonsi in tutte le Farmacie e dai Grossisti. **Depositari a Trieste: F. MELL, MARIO LANG, F. ROVIS.**

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.

Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da dirizzarsi tutte le ordinazioni.

ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 14

Deposito principale per Trieste:

Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Kufeke

I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.

Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.

Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.

Farina lattea

Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.

Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Fabbrica di alimenti dietetici **R. KUFEKE**

Vienna I, e Bergerdorf—Amburgo.

di Kufeke

lettere parlava d'un'offerta di prezzo per alcune granaglie di proprietà di re Pietro (!) e che nell'articolo si parlava della politica interna del Montenegro. Dichiarò quindi di non sapere se e quale danno potrebbe derivare alla dinastia dei Petrovich dalla eventuale pubblicazione di tale articolo; ma aggiunse che al Lucacevich importava che al Montenegro non si venisse a sapere che autore di quell'articolo era stato lui.

Il Lucacevich - prima abitante a Belgrado, nella «Simina uliza», ora sarebbe d'ignota dimora.

Il giudice, su analoghe deduzioni del dott. Maurer, pronunciò sentenza di assoluzione.

Nella motivazione della sentenza vien detto che per la sussistenza del reato di truffa occorre che sia dimostrato un danno; mancando tale constatazione nella causa attuale, anzi non dando il Sirovich alcuna importanza agli scritti in discussione e non essendo stati questi - come il § 201 a cod. pen. vorrebbe - distrutti, danneggiati o soppressi, bisognava pronunciare sentenza d'assoluzione.

Rappresentava il P. M. il dott. Nutrizio, che s'adattò alla sentenza.

Così i documenti restano in possesso del Kovacevich.

(Tribunale prov. di Trieste).

La terra...
Quasi uxoricida a 70 anni!

Dicemmo già che il dibattimento per crimine di grave lesione corporale, a carico di Ant. Ceppac, di 70 anni, da Antignano nel distr. di Capodistria, accusato di aver ferito la moglie con tre colpi di coltello, fu prorogato il 27 marzo scorso, essendo sorto il dubbio che la bronco-pneumonite sviluppatasi più tardi alla danneggiata potesse avere qualche relazione con le ferite riportate.

I periti medici dottori Paulovich e Longo di Capodistria, ove la Ceppac trovasi degente all'ospedale, risposero alla domanda loro formulata che la bronco-pneumonite s'era sviluppata indipendentemente dalle lesioni e quando queste erano già guarite del tutto. Per cui, il dibattimento fu iermattina ripreso.

Il Ceppac ripetè ieri la confessione fatta al dibattimento l'altra volta: ripetè di aver dato «tre pontade ala baba, perchè la 'scoltava i altri» ecc.

La Corte lo condannò a 10 mesi di carcere duro.

— Avete inteso? Dieci mesi. Vi affaliate?

— Eh! co' ben me li son meritadi!...

E se ne va tranquillo.

Difendeva l'avv. Pincherle.

Questione penale che è civile.

Raffaele Elia, di 39 anni, da Corfù, era accusato del crimine d'infedeltà «per essersi appropriato un complessivo importo di cor. 1473.84 incassate per conto di Demetrio Gongachi, e l'importo di cor. 100 affidategli da Luigi Alberti, per un'operazione di svincolo di merce, che egli non fece». Così suonava l'accusa.

Dalle risultanze svoltesi, però, la Corte si convinse che tutto si riduceva ad una questione di dare ed avere, ad una questione da definirsi in sede civile, anzichè innanzi al tribunale penale: e pronunciò sentenza d'assoluzione.

La vertenza sorta fra il Gongachi e l'Elia rifletteva il commercio di frutta fresche da questo attivato con capitali esposti dal Gongachi.

Patrocinava l'Elia il dott. Robba.

★

Presiedeva il vicepresidente del Tribunale cav. de Nadamlenzky; giudici i cons. Crusiz, Codrig e dott. Andrich. P. M. il sost. procurator di Stato Minio.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Bülow in delirio (Hamed). Le avventure di madame Du Gast nel Marocco (Manolito). Un processo militare inglese (Fabian). Le eruzioni storiche. Le confessioni della principessa Luisa (Etrusco).

Notiziario. I ricattatori di Parigi. Duello romanzesco al chiaro di luna. L'assassinio di due sorelle.

Mondo affari. Rivista delle Borse italiane.

Arti, Teatro e Lettere: Fogazzaro e la condanna del «Santo».

Sport. Gli assalti di fine d'anno del canottieri della Nettuno.

Ultima Ora. Il crollo di un mercato a Napoli; 250 persone sepolte. I provvedimenti del Governo per i paesi colpiti dall'eruzione. Wekerle nel club dell'indipendenza. L'intervento di re Edoardo nella questione ungherese? Witte si è dimesso.

Dalla Provincia. Congresso della Lega nazionale a Cervignano.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Bosnia» da Metcovich e scali con 40 pass., «Lussino» da Cattaro e scali con 28 pass.; i pir. inglesi «Ultonia» da Nuova York e Napoli con 108 pass., «Pavia» da Liverpool e Venezia; il pir. ellenico «Stefanos» da Zoungouldak e Costantinopoli; i pir. ital. «Dio e Fortuna» da Catania, «Ariete» da Venezia.

— Partirono i lloydiani «Leda» per Prevesa, «Salzburg» per Costantinopoli; i pir. a.-u. «Gerty» per Nuova York, «Rakoczy» per Valenza, «Albania» per Cattaro; i pir. ital. «Brindisi» per Antivari, «Peuceta» per Salahora e «Cade» per Fiume.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«F. A. Foherczeg» arrivò il 10 a Genova; «Stefania» il 7 a Bona; «Andrassy» l'8 a Barcellona; «Szent Istvan» il 7 a Oporto; «Cassa» arrivò il 9 a Genova; «Szapary» partì l'8 da Orano per Algeri; «Bathery» partì il 7 da Anversa per Cardiff.

Lloydiani. «Cleopatra» d'a Alessandria proseguì ieri mattina alle 7 da Brindisi per Venezia e Trieste, dove arriverà oggi nel pomeriggio.

Austro-Americana. «Emilia» arrivò il 9 a Galveston; «Giulia» da Nuova York arrivò il 9 a Napoli; «Dora» l'8 a Nuova York, «Virginia» partì l'8 da Marsiglia per la Guadalupa; «Regina Elena» partì il 7 da Nuova York per Genova.

Sinistri marittimi.

Il piroscafo inglese «Deenbich», in viaggio da Anversa per Ellesmere Port (Nord America), ha dovuto essere abbandonato al largo di Longship, perchè, durante il viaggio, si era fortemente sbandato e prossimo a rovesciarsi. L'equipaggio sbarcò sano e salvo a Pensance, Inghilterra, ...

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE

4 1/2 % riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso

LIBRETTI PAGANDO IL 4 1/2 % D'INTERESSE

Feller' Elsa-Fluid

Il preparato protetto sotto la denominazione **Fellers Fluid** guarisce la tosse, raucedine, nervosità, raffreddore, mali di gola, dolori al petto, articolari, stanchezza, debolezza, infiammazioni, ecc. — 12 bottiglie piccole o 6 bottiglie doppie, franco verso invio di 5 corone. Le ordinazioni indirizzare a: **E. V. Feller, Stubica** (Croazia) Elsaplatz 101.

LA PIU' GRANDE CONVENIENZA.
NUOVI ARRIVI

Stoffe lana per vestiti donna, nere e colorate . . . soldi **48** in poi
Satin francesi novità . . . . . » **35** »
Percalli ultima novità . . . . . » **24** »
Battiste e Zephir inglesi per bluse e camicie uomo da soldi **18** a f. **1.20**
Crep pura lana 120 centimetri . . . . . soldi **70** in poi
Stoffe in tutte le tinte . . . . . » **65** »

STOFFE NERE, LISCIE E OPERATE DI QUALUNQUE PREZZO.
Biancheria di cotone e lino, a metro e confezionata
a prezzi senza concorrenza.
Massimo assortimento busti, cinture, calze, maglierie, nastri, pizzi, bordi, applicazioni, collari merlo, ricami svizzeri, articoli minuti, camicie, colli, polsi, cravatte.

ANTONIO CILLO
Trieste - Piazza Grande - Palazzo Municipale.
Se la merce non conviene si restituisce il denaro.

Splendide novità
in oro ed argento
adatte per regali, a prezzi miti
nel negozio d'oreficeria
C. VECCHIET
Corso 47

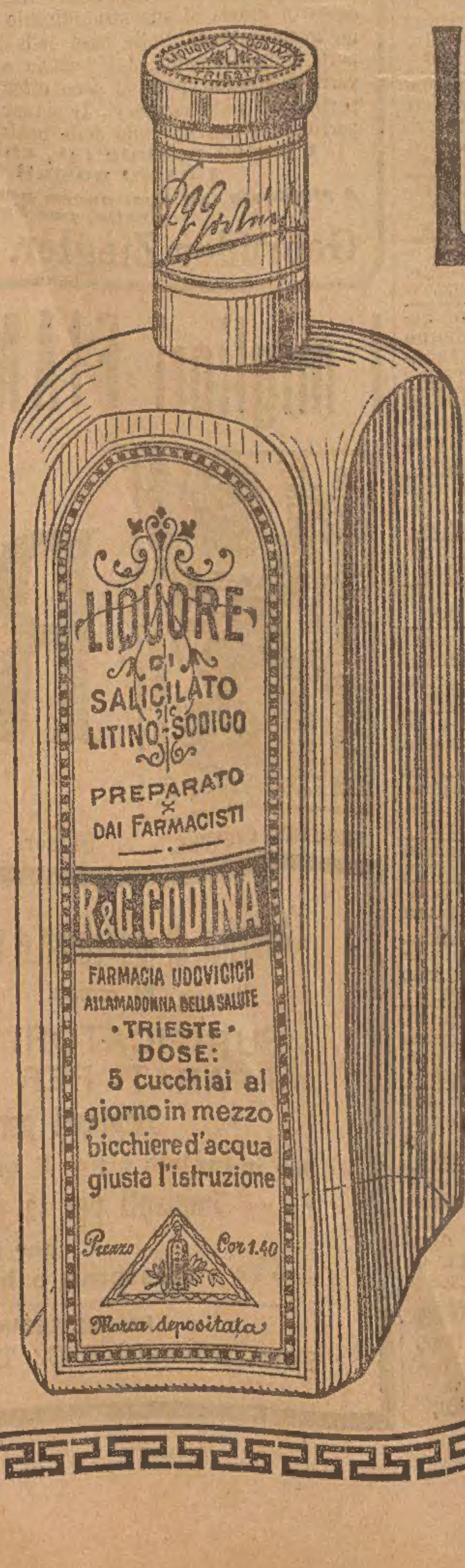
LEOPOLDO WEIS
SENSALE
tiene a disposizione MAGAZZINI pronti e pel 24 Agosto p. v.
VIA ACQUE 5 e CAFFÈ CHIOZZA. Telef. 400

Stoffe da uomo
ESTERE E NAZIONALI
sotto il prezzo di fabbrica
avendo la ditta
Sigismondo Zeller
angolo via S. Antonio e via Campanile
deciso di eliminare l'articolo.

fior. 6.50 **fior. 7.75**
ANELLI CON DIAMANTI VERI
di vero oro 14 carati, muniti del timbro dell'i. r. ufficio di saggio.

Avendo acquistato una grande partita di veri diamanti, sono in grado di vendere fino a tanto che ne ho, anelli e specialmente anelli con diamanti per signora, al prezzo di **f. 6.50.** Anelli con diamanti per signori a **f. 7.75.** Non è necessario di sprecare il denaro per imitazioni. Nell'ordinazione è sufficente indicare con un pezzettino di carta la grossessa del dito. Se non conviene si accorda lo scambio. Spedizione soltanto verso rivalsa.
I. PRISZNER, gioielliere.
Vienna XII, Schönbrunnerstr. 260.

SCOPE - SPAZZOLE - CESTI
Macchine per parchetti e per tappeti, Nettapiedi cocco, Piumini, Battipanni, Pettini, ecc. ecc.
S. DANN - TRIESTE
Perito giurato - Casa fondata nel 1852
Via delle Torri - Via S. Lazzaro (Palazzo Diana) Tel. 933.
IMPORTAZIONE CRINE VEGETALE E CANNA D'INDIA.
Specialità in Cesti da viaggio, Carrozzette e Sedie per bambini.



LIQUORE GODINA

preparato a Trieste dai farmacisti RAFFAELE GODINA, Via S. Giacomo in Monte 13 / GIUSEPPE GODINA, Via del Farneto 4

Egregi signori RAFFAELE & G. GODINA
farmacisti *TRIESTE S. Giacomo*

Sono lieto poter Loro dichiarare che il Liquore Godina, da me esperimentato in moltissimi casi di artritismo e di gotta, si mostrò sempre efficacissimo, per cui d'ora innanzi con piena fede e coscienza non mancherò darvi la preferenza in ogni caso di diatesi artritica e gottosa.

Devotissimo
Dott. Spanio Umberto
Fondamenta S. Severo 5003

Prezzo di una boccetta **Cor. 1.40.** - Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di **Cor. 7.**— franco nolo e imballaggio

Trovasi in tutte le Farmacie

Vestiti
di ultimissima novità
Soprabiti
di taglio modernissimo
Vestiti
da uomo e ragazzi
Soprabiti
a prezzi convenientissimi
Vestiti
in scelta immensa
Soprabiti
soltanto presso
Ignazio Steiner
Trieste, Corso 4
Gorizia, via Signori N. 5

STRAORDINARIA SCELTA
STOFFE DA UOMO
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
Stoffe per Soprabiti
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton *Telefono 1434*
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

PROTETTO DALLA LEGGE.
Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.

Il BALSAMO THIERRY è genuino

soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, inflammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato.
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn
Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.
Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

Per i sordi

è **indispensabile** il **cornetto acustico** nuovamente perfezionato di **A. Plobner** (chiesto per il brevetto in tutti gli Stati civili). Adottato con **grande** successo in casi di **ronzio agli orecchi** e **dolori nervosi agli orecchi**. Ammenochè non si tratti di sordità completa, col suddetto apparato si riacquista l'udito in gran parte. E' infrangibile e, se portato nell'orecchio, riesce **quasi invisibile. Migliaia in uso. Molte lettere di ringraziamento** da parte di pazienti e di medici. Spedizione contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa. 1 pezzo 10 cor., 2 pezzi 18 cor. Prospetti con attestati gratis.

C. Poehlmann, Wilhelmstrasse 10, Monaco W. 22

Mia moglie, che da 5 anni soffriva di forte ronzio agli orecchi e sordità, dopo aver portato per soli tre mesi il vostro cornetto acustico si è guarita quasi completamente e posso comunicarvi la lieta notizia che ora, dopo 5 anni, per la prima volta ha udito nuovamente il battito dell'orologio. Sarà mia cura di raccomandare sempre la vostra invenzione e sarò sempre disposto a dare, a richiesta, a chiunque delucidazioni in proposito. **Ulma, O. K.**

10 Aprile.

Da GORIZIA.

— Camera di commercio.

Domani mercoledì 11, alle 4 pom., la Camera di commercio terrà seduta. All'ordine del giorno stanno, fra altro: Nomina del proprio rappresentante e di un sostituto nel Consiglio ferroviario dello Stato; Proposta su costruzione di linee telefoniche in provincia; Deliberato sulle domande avanzate per la modifica delle vigenti disposizioni sul riposo domenicale; Approvazione delle tariffe per alcune pese pubbliche; Relazione e soluzione di una domanda avanzata dall'Associazione cooperativa fra negozianti riguardo alle fiere annuali in Gorizia.

Quindi si terrà seduta riservata.

Da SACILETTO.

— Tombola di beneficenza.

Per iniziativa della Società «Fratellanza» si avrà qui li 16 corr., II festa di Pasqua, un pubblico giuoco di tombola a vantaggio dei poveri del paese. Le vincite sono: cinquina cor. 80, tombola cor. 200. La tombola che sarà preceduta e seguita da ballo popolare, incomincerà alle 5 pom.

Da FIUME.

— Caduta mortale (per tel.).

Oggi nel pomeriggio, a bordo del piroscafo «Matlekovits» dell'«Adria», il bracciante Carlo Gavassi, di 56 anni, fiumano, caricando bordonali, fu da uno di questi urtato e gettato nella stiva da sette metri di altezza. Il disgraziato si fratturò varie coste e una gamba. Trasportato all'ospedale l'infelice stasera vi moriva.

— Il governatore di Fiume.

Il conte Teodoro Bathyany avendo rifiutato il posto di governatore di Fiume, si dice che tale carica sarà occupata o dal conte Aurelio Dessevffy o dal conte Paolo Szapary, governatore dimissionario.

Da ZARA.

— Banca popolare di Zara.

Ieri sera, presieduta dal presidente sig. Michelangelo Luxardo, si tenne l'adunanza generale degli azionisti. Il signor Luxardo diede una dettagliata relazione dell'attività della Banca. Risultò che il giro d'affari della Banca ascese, nel 1905, a cor. 17.567.918. L'assemblea approvò il bilancio, con l'utile netto di cor. 14.437.30, col quale si assicurò il 6 per cento agli azionisti, passando il rimanente in riserva e a conto nuovo. L'assemblea, infine, riconfermò al loro posto i direttori uscenti, cioè: a presidente il signor Michelangelo Luxardo, a vice-presidente il sig. Andrea Calussi e a direttore il dott. Paolo Willenik; a membri del Consiglio d'amministrazione i signori Giuseppe Perlini e cav. Casimiro Abelich.

SCARTO.

Chi ognor d'un *tutto* fisso nel fulgore
La terra obblia
Rischia, lettrice mia,
Di cascare dal *tutto senza core.*

Spiegazione del giuoco precedente:
MARRA. MANNA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 10 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 681.50, Staatsbahn 686.25, Alpine 598.—, Lotti turchi 152.—. La Borsa di Berlino chiude staz.a. Credit 213.80 (214.50), Disconto 189.10 (189.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.06), Rendita —.— (105.42), Meridionali —.— (782.—), Mediterranee —.— (458.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.40 poi sino 105.10, Chiusa francese 99.07 (99.10), Italiana 105.10 (105.50). Spagnuola 94.22 (94.20) Banche Ottomane 648.— (647.—) Rio Tinto 1681 (1680) Lotti turchi 143.50 (143.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 680.— a 682.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.65 a 95.95, Italia 95.65 a 95.90, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 99.85 a 100.15, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.90 a 97.20, Credit 682.— a 684.—, Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 686.50 a 688.60, Lombardo 127.50 a 129.60, Lotti turchi 151.— a 153.—.

Parigi 10, Chiusa. Rendita francese 3% 99.07, Rendita ital. 4% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 94.22, Azioni Banca ottomana 648.—.

Parigi 10. Chiusa. Ferrate austr. 738.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.22, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 96.60, Rend. ungh. in oro 4% 93.40, Länderbank —.—, Lotti Turchi 143.50, Banca di Parigi 1579, Azioni Meridionali ital. 787.—, Rio Tinto 1681.

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 7/8, Lombardi 5 1/4, Argento 29 5/8, Rend. Spagnuola 93 1/2, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna 24.34, Sconto di piazza 3 1/8.

Francoforte 10. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 218.90, Ferrate dello Stato 147.10, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 10. Chiusa). Santos good average per maggio 38.—, per settembre 39.—, per dicembre 39.75, per marzo 40.25.

Amburgo 10. Rio ordinario loco 33—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 10. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per marzo 47.50.

Nuova York 10. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 10. — Mercato staz.o. Tendera in Docheta —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 29000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 99/100, Aprile-Maggio 5 99/100, Maggio-Giugno 6 00/100, Giugno-Luglio 6 01/100, Luglio-Agosto 6 01/100, Agosto-Settembre 5 97/100, Settembre-Ottobre 5 82/100, Ottobre-Novembre 5 75/100, Novembre-Dicembre 5 74/100, Dicembre-Gennaio 5 74/100.

Petrolio. *Anversa* 10. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 10. Ravizzone per mese corr. 57.—, per maggio 57.25, maggio-agosto 58.—, settembre-dicembre 58.75. fermo

Segala. *Parigi* 10. Mese corrente 15.75, per maggio 15.50, per maggio-agosto 15.75, per luglio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 10. Mese corrente 23.80, per maggio 23.60, maggio-agosto 23.60, luglio-agosto 23.20. calmo

Farina. *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.35, per maggio 30.45, maggio-agosto 30.60, luglio-agosto 30.60. calma

Spirito. *Parigi* 10. Per mese corrente 40.25, per maggio 40.50, maggio-agosto 40.25, settembre-dicembre 37.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 10. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 staz.o, bianco per mese corr. 26—, per maggio 26 1/4 fermo, per maggio-agosto 26 5/8, per ottobre-gennaio 27 3/8, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 10. (Chiusa). Per aprile 17.10, per maggio 17.20, giugno 17.30, luglio 17.40, agosto 17.55, settembre 17.65. debole

Londra 10. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 1/2. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 Aprile 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Caboto	12	Caricazione
1a	Plitvice	11	Scaricazione
3	Rakoczy	10	Caricazione
6	Semiramis	12	»
9	Moravia	16	Scaricazione
12a	Pavia	11	Caricazione
12b	Agrumaria	12	»
13a	Scaramangà	13	»
13b	Peuceta	10	»
14	Douro	11	Scaricazione
17	Adriatico	12	»
21	Urano	11	»
22	Sofia Hohenberg	14	»
23	Federica	13	»
24	Dio e Fortuna	12	»
25			
Molo I			
» II	Ariete	12	Caricazione
Molo IV	Maria Teresa	12	Scaricazione
» »	Epidauro	12	Caricazione
	Zora		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

GIOVANNA ved. URHOLZ

nata COBAU

spirò stamane alle ore 5 dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti partecipano tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domani Mercoledì direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 10 Aprile 1906.

Giuseppina mar. **Ianz**, figlia — **Giovanni Ianz**, genero.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La famiglia **Mandelz**, immersa nel più acerbo dolore, partecipa la morte della amata madre

MARIA ved. MANDELZ

Il funerale seguirà quest'oggi alle 4 pom., partendo dalla casa N. 6 di via S. Giusto.

Trieste, 11 Aprile 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

ORSOLA MARINICH

cessò di vivere ieri a mezzodì, munita dei conforti della santa religione.

Le sottoscritte, profondamente angosciate, partecipano a tutti i parenti, amici e conoscenti la dolorosa perdita.

I funerali seguiranno direttamente al Cimitero Giovedì nel pomeriggio.

Trieste, 10 Aprile 1906.

FAMIGLIE
MARINICH-PROTEGDICO.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

IMPRESA «PIETAS».

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 2156

CERCASI per bambini signorina francese a mezze giornate. Conversazione, passeggio. Offerte sub «B. B.» al Piccolo. 2199

CERCASI signorina buone referenze per sorvegliare bambini al pomeriggio. Offerte sub «A. C.» al Piccolo. 2199

CERCASI per Fiume comptoirista giovane, italiano, tedesco, pratico dei lavori di scrittoio, possibilmente del ramo coloniali. Offerte con pretese e copia attestati sub «E. C. 400» al Piccolo. 2288

CERCASI signorina tedesca pratica lavoro scrittoio, sappia anche l'italiano. Offerte sub «Puntofranco» al Piccolo. 2275

CERCASI **anche prontamente magazziniere, conoscitore ramo agrumi, frutta secche. Offerte dettagliate sub «C. B.» al Piccolo.** 8314

CERCASI ragazzo per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 500

CERCASI mezzo lavorante barbiere. Indirizzo Piccolo. 2408

CERCASI mezzo facchino per uso negozio; sarà preferito chi conosce lo sloveno. Rivolgersi G. Klemenc, via S. Antonio. 8295

CERCASI prontamente abile lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 2320

CERCASI portinaio, marito e moglie senza prole. Barriera vecchia 6, terzo. 2338

CERCASI ragazzetta circa 14 anni, per portare bambino passeggio. Indirizzo Piccolo. 2336

CERCANSI signorine venditrici per negozio manifatture. Offerte «E. B.» Piccolo. 2383

CERCASI ragazza per portare bambina tre ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 2381

CERCASI brava domestica, ottimi attestati e capace cucinare. Acquedotto 22, secondo. 2385

CERCASI signorina per condurre a passeggio bambini; richiedesi buona famiglia, conoscenza italiano e tedesco. Ore d'occupazione dalle 8 alle 12 e 3 alle 7. Acquedotto 22, secondo. 2385

CERCASI prontamente signorina, bella presenza, di buona famiglia, quale venditrice (eventualmente anche principiante), per negozio. Corso 24. 2379

CERCASI ragazza quindicenne, lavori domestici, paga dieci corone. Porporella 5, primo, destra. 2355

CERCASI brava domestica, preferita friulana. Indirizzo Piccolo. 2372

CERCASI persona seria, pratica ramo marittimo, corrispondenza italiana, inglese, possibilmente contabilità. Inutile offerte senza serissime referenze. Scrivere C. 1515 V. presso Haasenstein e Vogler, Venezia. 50935

DOMESTICA brava, cercasi prontamente. Rivolgersi nelle ore antimeriadiane, via Vittoria Colonna 6, secondo piano. 9959

GARZONI falegnami, buonissima paga, cercansi prontamente. Via Fabio Severo 36. 1852

GARZONE calzolaio cercansi. Indirizzo Piccolo. 2397

DONNA servizi cercasi prontamente. Rivolgersi via Boccaccio 17, porta 14. 2391

CAMERIERA capacissima cercasi per coniugi soli. Acquedotto 39, porta 9. 8319

RAGAZZO cercasi apprendista meccanico. Acquedotto 21. 8320

PRESTASERVIZI giovane cercasi per alcune ore mattina. Indirizzo Piccolo. 2415

BANDAI apprendisti cercansi presso G. Giacomelli, via Campanile 23. 2384

DOMESTICA oppure prestaservizi, tutto il giorno, cercasi. Via Commerciale 28, primo, porta 6. 8296

DOMESTICA piccola famiglia, cerca prontamente. Giulia 14, quarto, porta 19. 2359

CERCO cuoca hotel e cameriera restaurant. Stadion 3, primo piano. 2341

SERVA per tutti i lavori cercasi subito. S. Francesco 9, II, sinistra. 2405

RAGAZZI per tappezziere cercansi prontamente. Piazza S. Caterina 3, Viezzoli. 8297

FALEGNAME uomo vecchio, cercasi per lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 2318

FACCHINO cercasi prontamente. Presentarsi soltanto con libro di lavoro contenente attestati lunga pratica. Singer, Corso 24. 2379

GARZONE, garzoni, apprendiste modiste trovano posto con paga, primario negozio. Indirizzo Piccolo. 2365

RAGAZZETTA quindicenne con conoscenza lingue italiana e tedesca offresi quale venditrice per negozio. Scrivere sub «Quindicenne» Piccolo. 8279

SIGNORINA dattilografa con bella calligrafia offresi per scrittoio. Sub «Volonterosa» Piccolo. 8312

50 corone di regalo chi procurerà occupazione a persona capace, onesta. Scrivere «Esperienza» Piccolo. 2349

COSTRUTTORE edile con buoni attestati, assume direzione qualsiasi lavoro. Offerte «Edile» Piccolo. 2351

CAPACE giovane meccanico, maniscalco, fabbro-ferraio, cerca lavoro. Offerte sub «Meccanico» al Piccolo. 8288

DISEGNATORE edile, esperto e calligrafo, assumerebbe mite compenso, lavoro in casa. Indirizzo al Piccolo. 2346

BONNE sup. con perfetta conoscenza delle lingue tedesca e italiana, insegnando il francese, con ottimi attestati, cerca posto Trieste o fuori. Gentili offerte «Verlässlich» Amministrazione Piccolo. 2340

CONTABILE bilancista provetto, corrispondente italiano, greco, lavoratore assiduo cerca occupazione anche per singole ore. Miti pretese, ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «Provetto 100». 8318

VIAGGIATORE prossima partenza Dalmazia cerca buone rappresentanze in caffè, pasta e cioccolata. Offerte sub «Senio» Piccolo. 2369

SIGNORINA tedesca, corrispondente francese, conosce inglese, dattilografia, stenografia, cerca collocamento. Offerte «Germania». Piccolo. 2337

AGENTE manifatture desidera migliorare posizione occupandosi presso casa grossista o ditta in commissioni. Offerte sub «Posizione» Piccolo. 8300

GIOVANE comptoirista tedesco, conosce alquanto italiano e boemo, con migliori referenze, cerca per 1. maggio posto duraturo. Offerte sotto «Tüchtig 16164» fermo in posta. 8298

OFFRESI trentasettenne praticissimo per pistoria, eventualmente prenderebbe in consegna, con cauzione. Scrivere «Pratico» Piccolo. 2349

OFFRESI ragazza forte per qualunque lavoro magazzino, portare conti. Offerte «Riscuotitrice» Piccolo. 2342

OFFRESI venditrice pratica appalto. Indirizzo Piccolo. 2316

ISTRUZIONE

PIANISTA cercasi per eseguire musica con violino. Scrivere al Piccolo sub «Violino». 2319

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 2361

SIGNORINA della Germania settentrionale darebbe lezioni tedesco, prezzo moderato. Offerte «Norte» Piccolo. 2329

STUDENTE ginnasio superiore istruisce ragazzi scuola media inferiore, specialmente matematica, fisica, tedesco. Offerte sub «Discreto» Piccolo. 2311

STUDENTE pratico impartisce lezioni stenografia italiana. Indirizzo Piccolo. 2312

MAESTRA piano conservatorio istruisce tedesco, francese, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2402

DISTINTA maestra piano, metodo classico, dà lezioni. Indirizzo Piccolo. 2317

AFFITTANZE

CERCASI camera ammobiliata con due letti, per due signori, a Barcola, vicinanze del bagno Excelsior. Offerte con indicazione del prezzo sub J. H. 100 Piccolo. 2403

CERCANSI diverse stanze ammobiliate, con comodo cucina. Rivolgersi subito Politeama. 2386

TETTOIA a volto od altro locale uso fabbrica cercasi. Offerte «Tettoia» Piccolo. 2380

AFFITTASI stanza grande, vuota o ammobiliata, secondo piano, vicino Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 2392

AFFITTASI stanza ammobiliata, una o due persone. Via Caserma N. 16, I. 8310

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, fiorini 10. Farneto 31, secondo. 2414

AFFITTANSI bellissime stanze vuote, gas, stanzetta, costo. Nicolò 32, secondo. 2412

AFFITTASI camerino, costo, fiorini 26, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 8321

AFFITTASI stanza ammobiliata, primo, davanti, eventualmente costo, soltanto signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 2413

AFFITTANSI quartieri di due e tre stanze, camerino e camerino da bagno, cucina con poggiuolo, via Giulia N. 16. 2037

AFFITTANSI anche prontamente due locali pianoterra, vicinanze Meridionale, uso magazzino o deposito per ditta in commissioni e rappresentanze, eventualmente un terzo per relativo recapito o scrittoio. Scrivere «Rappresentanze» Posta centrale. 2376

AFFITTASI stanza ammobiliata in via S. Caterina 1, secondo. 8308

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Torre bianca 31, secondo. 2372

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Alessandro Volta 14, quinto, sinistra. 8306

AFFITTASI cameretta ammobiliata, due amici, volendo costo. Caserma 16, terzo. 2363

AFFITTASI cucina grande, bella, chiara, disobbligata. Sorgente 5, portinaio. 8299

AFFITTASI cameretta, uno, due letti. Via Poste 4, quinto. 8303

AFFITTANSI quartieri per agosto, tre, quattro, cinque camere, due camerini, cucina, comfort completo. Commerciale 42. 2339

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Farneto 6, primo, sinistra. 8291

AFFITTASI stanza due letti, comodo cucina, acqua. Madonnina 4, secondo, porta 14. 8294

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, S. Francesco d'Assisi 34, pianoterra, sinistra. 8286

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, volendo costo. Via Nuova 37, primo. 8282

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, una, due persone. Carradori 16, IV, destra. 8283

AFFITTASI prontamente camera chiara, dritta, comodo cucina. Via Torre bianca 9, quarto. 2325

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1168

AFFITTASI per 1. maggio stanza grande, due finestre, stufa, gas, ingresso libero, uso scrittoio. Valdirivo 12, I piano, porta 8. 2151

STANZA vuota, ingresso libero, centro, affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2390

22 fiorini stanza compagnia altro signore, finissimo costo, lavatura, stiratura liscia, illuminazione tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 2355

CAMERA ammobiliata o vuota, ingresso libero, affittasi. Canova 11, secondo. 8275

VILLEGGIATURA in Isola presso stazione ferroviaria; fabbricato nuovo, vista splendida al mare: disponibili per la stagione estiva due quartieri ammobiliati. Scrivere Antonio Dagostini, Isola. 7925

DUE trattorie in centrica posizione d'affittare o vendere. Deposito birra, Valdirivo 4. 1901

CAMERA ammobiliata da affittare, fior. 6. Via Giulia 14, quinto, porta 25. 2360

DA affittare camera, cucina. Via Torricelli N. 6, secondo piano. 2378

QUARTIERI, piccoli, grandi, comfort desiderabile, affittansi, prezzi modestissimi. Via Canova 11. 2370

PRONTAMENTE affittasi camerino bene ammobiliato. Carlo Ghega 2, porta 22. 2400

DISTINTA famiglia, affitta prontamente stanza ammobiliata, chiara, soleggiata, centro. Indirizzo Piccolo. 2396

DA affittare cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2401

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia, Gatteri 44, porta 6. 2391

VEDOVA sola affitta letto donna. Indirizzo Piccolo. 2330

STANZA vuota, ingresso libero, ristaurata, prezzo mite. Via Nuova 12, portinaio. 2190

STANZA elegante affittasi con costo. Via Cecilia N. 13, II. 8292

QUARTIERE 3 camere, cucina, affittasi prontamente per fior. 260. Via Giulia 67, p. II. 2229

QUARTIERI 3, 4 camere affittansi per agosto. Via Farneto 45. 2230

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini, cucina affittasi prontamente. Via Kandler 6, portinaia. 2227

QUARTIERI 4 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Acquedotto 64, piano I. 2228

QUARTIERI 2 camere, cameretta, cucina, affittansi per agosto fior. 260. Via Fabio Severo 9 A. 2231

AFFITTA signora sola stanza e salottino ammobiliati. Via Ponterosso 3, terzo. 2245

SIGNORA affitta bellissima stanza, bene ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2173

GRAZ affittasi dal luglio nel Villencottage presso Hilmteich quartiere villeggiatura, ammobiliato, pianoforte, 3 stanze, camera bagno, stanzino, cucina, 120 corone mensili. Professor Kroier, Liebiggasse 26. 2009

25 fiorini stanza elengatemente ammobiliata compagnia altro signore, finissimo costo, lavatura, stiratura liscia, illuminazione tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 2355

OCCASIONE affittasi 10 maggio fiorini dieci ,bellissima camera due letti, oneste persone. Indirizzo Piccolo. 2347

DISTINTA **signora sola affitta prontamente, splendide stanze grandi, signorilmente ammobiliate. Gas, stufe, centro, secondo. Indirizzo Piccolo.** 2332

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI piccola libreria. Offerte indicanti grandezza, prezzo sub «Biblioteca» Piccolo. 8284

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Indirizzare cartolina deposito via Ombrelle. 7515

DA vendere diversi mobili e attrezzi di cucina, causa partenza, escluso rivenditori; dalle 3-7 di sera. Indirizzo al Piccolo. 2364

DA vendere soprabito, paletot, vestito. Indirizzo Piccolo. 2398

VENDONSI ghiacciaie nuove da bottiglie. Falegname via Bosco 10. 8234

VENDONSI **causa decesso tutti mobili, libri, quadri ed altri utensili casa. Via S. Anastasio 16 pianoterra sinistra, dalle 10-12 e 3-6.** 8317

VENDESI bicicletta con accessori per fior. 20. Indirizzo Piccolo. 2308

VENDONSI cappello bianco, altro Panama per stagione, tutti due fior. 5. Indirizzo Piccolo. 2306

VENDESI letto fior. 14. Molino grande 30, scala II. 8278

VENDESI una macchina usata Singer, buon prezzo. Via San Marco N. 33. 8285

VENDONSI per mancanza di lavoro uno o due buoi. Indirizzo Piccolo. 2315

VENDONSI 2 vestiti uomo nuovi modernissimi, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 2334

VENDESI bellissimo cappello per ragazza. Indirizzo Piccolo. 2335

VENDONSI macchina da calze «Miramar» con contratto, e libro Medicina naturale Biltz, tutto nuovo, Indirizzo al Piccolo. 2327

VENDESI cartoleria con giocattoli, buona posizione, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2324

VENDESI obiettivo Universal aplanat, Extra Rapid 18 per 24, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2356

VENDONSI vestiti da camerieri, smoking, fraks, gilets, salon. Indirizzo Piccolo. 2371

VENDESI apparato fotografico 9 per 12 quasi nuovo, con accessori, mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2345

VENDESI Enciclopedia Arti e Industrie, edizione Unione Tipografica Torinese, legata, in perfetto stato, costò franchi 400, mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2344

VENDONSI due vetrine portabili, esterne. Antonio Cillo, Piazza Grande 4. 2333

VENDESI sacchetto nero, quasi nuovo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2382

VENDONSI due figari bleu, ricamati, sacchetto noce persone snelle. Indirizzo Piccolo. 2314

VENDESI finissimo mandolino napoletano, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2389

VENDONSI quadrelli cemento, cor. una sessanta metro quadrato. Via Carpison 10. 1203

VENDONSI canapè, due poltroncine nuovissime, in giornata. Sebastiano 1, II.

VENDONSI fornimento giallo, e altri mobili da camera. Indirizzo Piccolo. 2411

VENDESI bicicletta, mozzo libero Torpedo, contropedale, quasi nuova. Petrich, deposito vino, Geppa 12. 8315

VENDESI apparato fotografico 9 per 12 obiettivo Goerz-Doppioanastigmat Goerz Serie 3, nuovissimo, stativo alluminio. Indirizzo Piccolo. 2407

VENDONSI stupendo divano con galleria, elegante divanetto, letto matrimoniale con susta nuova e materasso lana finissima, specchio, orologio regolatore, sgabello. Foscolo 26, primo. 2409

VENDONSI lavamano semplice, buonegrazie lampadine bracciali petrolio, fanale. Indirizzo Piccolo. 2314

FALEGNAME vende camera da letto, moderna, secession, noce chiara, prezzo mite. Visitare via Media 42. 2357

NEGOZIO olio, aceto, sapone, da anni bene avviato, centrica posizione, guadagno sicuro, vendesi. Prezzo conveniente. Ignazio Wohl, piazza della Borsa 3. 2348

SPLENDIDI grandi orecchini di brillanti con smeraldi vendonsi prezzo incredibilmente basso; anche anello con brillante solitario. Indirizzo Piccolo. 2399

PIANTE in vasi, gerani, margherite ecc. vendonsi buon mercato. Indirizzo Piccolo. 1950

DUE biciclette, vendonsi. Corso 20, liquoreria 8305

BICICLETTA «Peugeot», buonissima, vendesi. Piazza Nuova 2, portiere. 2323

BICICLETTE «Cleveland», «Peugeot», mozzo libero, nuovissime, vendonsi prezzo occasione. Maria Maggiore 1, terzo (riva Gesuiti). 2326

WELLTAL und Menschheit 5 volumi nuovissimi illustrati; costò 98 corone vendo per 40. Belvedere 23, II, Bucchacher. 2321

VILLA Leibnitz presso Graz, 6 camere, veranda, poggiuolo, giardino, vendesi fiorini 8000. Indirizzo Piccolo. 2358

PIANO Mignon, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2171

PIANOFORTE corto, finissimo, sette ottave, perfetto, tastiera avorio vendesi buon prezzo. Acquedotto 31, III. 2374

DUE biciclette per signore, signora primarie fabbriche, vendonsi. Chero, Corso 21, II. 2239

VENDO splendida bicicletta per signora, statura bassa, marca Cleveland, quasi nuova, cor. 120. Lazzaretto vecchio 13, portiere. 8287

BANCO con marmo Sant'Anna, per uso liquoreria, appalto e simile, lungo metri 1.43 per 59, vendesi prontamente. Via Ferriera 37, calzoleria. 2343

OCCASIONE vendo prontamente due chiffonniers, due letti, sgabelli, lavamano, due suste, tutto moderno per sposi, più letto due persone, vetrinetta cucina, divanetto, anche singoli pezzi. Chiozza 15, secondo. 2368

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA piccola spilla, forma serpente, pietra verde dal Caffè Volti, Corso; trattasi cara memoria; mancia portandola al Piccolo. 8304

SMARRITO cane tasso color caffè, con piccola macchia bianca sul petto, museruola, medaglia; pregasi portarlo via Giovanni Boccaccio N. 5, I p., verso generosa mancia. 2352

SMARRITO portamonete, via Romagna, piazza Caserma, via Giorgio Galatti. Si prega di restituirlo verso mancia via Giorgio Galatti 6, I. 2366

SMARRITO biglietto pegno d'orologio, catena argento e medaglione; essendo cara memoria, pregasi onesto rinvenitore portare Piccolo, verso mancia. 2310

DIVERSI

SIGNORE serio, desidera conoscere impiegata ventenne, sola, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Sincerità» Posta centrale. 8290

VEDOVO senza figli, pensionato, con piccolo capitale, desidera fare conoscenza scopo matrimonio con vedova età 45 in poi, con industria oppure qualche capitale. Offerte sub «N. 14.000» alla posta centrale verso scontrino. 2331

DISTINTO signore, guadagno annuale 15000 corone desidera conoscenza con signorina di 20-25 anni scopo matrimonio. Lettere anonime non saranno prese in considerazione, massima secretezza. Scrivere Posta centrale sub «Aramis». 8309

DISTINTA signorina sana simpatica, con dote, desidera corrispondere signore serio impieegato alto locato 45 o 50 anni, scopo matrimonio. Offerte con fotografie sub «Laura» posta restante, via Signori, Gorizia. 2394

DESIDERO conoscere giovane cassiera o venditrice di negozio, scopo matrimonio. Offerte sub «Speranza» Posta Barriera. Anonime escluse. 8289

CONTENTEZZA. Assoluto bisogno parlarti. Se ancora m'ami scrivi. Viuzza. 2354

NINA. Questa sera mercoledì, ad ore otto. 2373

OLGA. Dimenticai nome stabilito, ritiri sotto ultimo indirizzo. Arturo. 2375

NOVEMILA corone dispongo intavolazione sopra realità città. Offerte serie «Vittoria» al Piccolo. 2309

40.000 corone cercansi, sviluppo commercio lucrosissimo. Scrivere Piccolo sub «Informarsi». 8316

600 corone cercansi prontamente con buona garanzia. Indirizzo Piccolo. 2387

PERMUTEREBBESI terreno quasi 400 tese, sul mare, con villino, casa vicinissimo tramway. Eventualmente aggiungerebbesi fino 3000 corone. «Scambio» Piccolo. 2362

ANCORA **un socio relazioni vastissime per società costituita sfruttamento articolo lucroso, cercasi, piccolo capitale. Soltanto offerte serie Casella postale, Tergesteo 46** 2265

10.000 a 200.000 corone disponibili per prime, seconde intavolazioni sopra case, campagne, città e territorio, interessi da convenirsi. Chero, Corso 21, II. 2239

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

FAMIGLIA distintissima darebbe costo buonissimo a due signori. Torre Bianca 13, secondo. 2328

20 fiorini finissimo costo, pranzo, cena, vino, frutta, feste dolce, presso distinta signora. Indirizzo Piccolo. 2355

VESTITI uomo novità, corone 25 e 30. Vestiti ragazzi corone 15 e 20. Jess, Barriera 15. 2388

TORTELLINI veri bolognesi arrivo giornaliero, negozio pasta Cantoni, via va 46.

PIRANO. Venne aperto uno scrittoio commissioni, affittanze, vendite. gonsi istanze, suppliche, copiature, traduzioni tedesco-italiano, prezzi mitissimi. ferte C. Puppin, via Caldana 678.

CAUSA partenza cercasi donna di per affidarle bambini. Indirizzo al colo.

BURRO cotto genuino garantito, delle Stiriane, al chilogr. fior. 1.20. Negozio pasta Cantoni, via Nuova 46.

PIANINI, pianoforti, Mignon grandioso sortimento offre a prezzo mitissimo cassa, rate, scambio, nolo, premiato Stabilimento Germania, Cavana 13.

CARTOLINE pasquali 2 centesimi trovansi soltanto nuovo negozio cartoleria, chincaglie. Acquedotto 23.

MANTELLINE nere guarnite con volant pizzi corone 16, 20, 25, 30. Jess, Barriera 15.

MARSALA litro 80, Cipro 80, Refosco bottiglia 90, Marsala 70, Moscato venditori 20%. Via Fontanone 15.

VENDO biglietti Monte, catene, orecchini orologio oro, prezzo basso. Indirizzo colo.

PASTA napoletana garantita importata diretta. Negozio pasta Cantoni, via va 46.

PROSCIUTTI di qualunque peso Praga Graz, primissima qualità vendonsi tanto presso Rubinik, passo S. Giov

VINO da pasto nero, bianco, rosso; sert: refosco e moscato, in bottiglie di 80; delle proprie campagne di Fontane Orsera; trovasi via Toro 18. Servizio a domicilio.

NEGOZIO Lanfredini via Poste, grande sortimento cravatte, bastoni, colli, prezzi straordinariamente bassi.

ISTANZE, ricorsi, ecc., redige ufficio Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane.

MARSALA soldi 80 litro, bottiglie 70, assortimento vini, liquori primari, prezzi modicissimi. Bojaro dietro Municipio bottiglieria Paduina 8.

BURRO cotto delle Alpi 1.30, refosco bott. 1.20. Deposito Chiozza 33, Sub

SICURA guarigione dei calli mediante rotto che vendesi nella farmacia Su

SALA PER INCANTI GIUDIZ

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi 11 ap alle ore 9½ ant.

Lavamani per una e due persone, specchi e marmi bianchi; armadi a a 6 cassetti; lettiere complete con su materassi di lana; orologi regolatori si, sofà e poltrone, sgabelli con bianchi e neri, quadri, sedie, tavolini denza da cucina, chiffonniers a due

Continuerà la vendita e mano (senza incanto) di una credenza con nero, trumeau con specchio, chiffonn lucido, lavamani a lucido, colonna di vestiti e biancheria usata ecc. ecc.

COL CONCENTRATO MAGG

si migliora il sapore d
MINESTRE dei su legumi

Rinomate **Patate-milioni di Findla**

ELDORADO

Di questa nuova specie di patate straordinarie, 3 or sono messe in commercio dal celebre coltivatore ing Findlay e che in quell'epoca costavano 3000 marchi libbra (vale a dire 6 milioni la tonnellata!) delle se ne occuparono quasi tutti i giornali competenti dell terno e dell'estero, siamo in grado di offrire sementi rantite genuine ed importate direttamente dall'Inghilte a prezzi relativamente molto bassi.

Eldorado è una patata addirittura immune malattie e perfino con sfavorevoli condizioni di temp tura produce ininterrottamente bulbi sopra bulbi fino l'autunno, e per conseguenza i suoi raccolti sono tali difficilmente si ottongono con la coltivazione delle pat

Eldorado è inoltre la patata più squisita; il è di una forma stupenda, rotondo-ovale-piatto con la cia sottilissima, bianca, con incurvature affatto piatte pasta bianca, farinosa ed oltremodo consistente.

La fama eccezionale che precedette questa nuova vazione, lascia sperare certamente che nei prossimi anni **patate Eldorado** saranno le più ricercate e meglio gate, e consigliamo tutti i coltivatori di patate di pro dersi sin d'ora di un certo quantitativo di sementi che offriamo (altri ancora oggi vendono le patate Eldorad 18 fior. la libbra) per continuarne la coltivazione. Que sementi, garantite genuine di patate Eldorado, noi le vendiamo franco nostro deposito ad Erf

Mezzo chilog. f. 2.40, 1½ chilog. f. 6.—, 4½ chilog. f. 15.—.

Inoltre offriamo le più rendibili fra le patate di primavera:

Premiate Patate primaverili di pasta gialla, dei Fratelli Ziegler.

(finora hanno fruttato fino a 69 volte di più).

Anche questa specie primaverile bianca, dalla pasta gialla, ha avuto un colossale cesso in grazia al suo straordinario reddito congiunto ad una grandiosa prematurità e un gusto squisito. Sulla base delle innumerevoli lettere di elogio pervenuteci da tutte parti della Germania, dall'Austria e perfino da altri paesi, con le sementi di patate pri verili di questa specie si sono ottenuti raccolti 30 volte maggiori, in qualche caso perfino 50 volte maggiori. Il signor C. Schladebach a Göblitzsch presso Merseburg ci scr perfino che con un chilo delle nostre sementi, ne ha raccolto 69 chilogrammi.

1 pacco postale (4¾ chil.) f. 1.30, 2 pacchi postali fior. 2.10
3 pacchi postali fior. 2.80, 50 chilogr. fior. 5.—.

A richiesta, ad ogni pacco postale di queste patate primaverili aggiungia gratis, per l'assaggio una patata Eldorado.

Gebrüder Ziegler, Erfurt N. 158 fornitori di molte soci agrarie e di orticoltu

I migliori FIAMMIFERI DA TASC

sono quelli colla

Marca

RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.

Rappresentanti a Trieste:
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N.

Fabbrica di macchine e vagoni a Simmering, Società per azioni

Vienna XI — **Bruna-Königsfeld**

PURIFICATORI D'ACQUA PER CALDAIE
APPARATI PER LA SFERRUGINISAZIONE

Impianti per la filtrazione dell'acqua

per industrie e per l' approvvigionamento d'acqua per città

Impianti per la purificazione d'acqua di rifiuto

per fabbriche e città.

Sistema e brevetto Halvor Breda

RAPPRESENTANTE PER TRIESTE E IL LITORALE
Succ. Schnabl & C., Trieste, via Nicolò Machiavelli 32